



COMUNE DI
CAMPAGNOLA EMILIA



COMUNE DI
FABBRICO



COMUNE DI
NOVELLARA

Associazione
**PRO
DI
GIO**
Progetti
di Giovani



PROGETTO GIOVANI

Territorio di Campagnola Emilia, Fabbrico, Novellara

ESTRATTO DA RELAZIONE ANNUALE

Periodo: gennaio – dicembre 2013

Per il Centro Sociale Papa Giovanni XXIII

Operatori: Casali Omar, Cocchi Valeria, Mammi Enea, Zaniboni Ruffo

Coordinatore operativo: Savini Cristina

Responsabile Area Lavoro di strada: Valeriani Olga

Per l'Associazione Pro.di.Gio: Progetti di Giovani

Coordinamento istituzionale: Menozzi Lauro

Progettazione e revisione relazione finale: Davolio Fabio

Marzo 2014

Sommario

PRESENTAZIONE

PARTE ESPLICATIVA INTRODUTTIVA

1. LA CORNICE PROGETTUALE, IL PROGETTO GIOVANI DI CAMPAGNOLA EMILIA, FABBRICO, NOVELLARA: IDENTITÀ, FINALITÀ, OBIETTIVI, STRATEGIE DI AZIONE

I principi e gli indirizzi progettuali
Finalità generali e obiettivi specifici

2. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

l'ente responsabile Associazione "Pro.di.Gio"
L'ente gestore Associazione "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII"
L'equipe di lavoro "ristretta"

3. IL PROCESSO DI VALUTAZIONE: GLI STRUMENTI PRODOTTI DALL'EQUIPE

4. LE MACRO-PROGETTAZIONI

Aperture dei Centri
Uscite nei parchi
Educativa di strada: il processo di mappatura
Eventi
Progettazione di territorio
Laboratori e Micro-Progettazioni
Promozione del Volontariato - Carta e Leva Giovani

5. LA QUALITÀ DELLE RELAZIONI

la relazione con l'utenza e il territorio
la relazione con le Amministrazioni Comunali committenti
la qualità del lavoro di equipe

PARTE OPERATIVA

6. PROGETTAZIONI E ATTIVITÀ

Aperture dei centri, uscite sul territorio, educativa di strada
Eventi
Progettazione di territorio
Laboratori e Micro-Progettazioni
Promozione del Volontariato: Carta e Leva Giovani
Gite

- 7. LE COLLABORAZIONI**
- 8. LA RELAZIONE TRA E CON GLI UTENTI**
- 9. LA RISORSA DEL SERVIZIO CIVILE**
- 10. FORMAZIONI**

REPORT I NUMERI: ELABORAZIONE GRAFICA E ANALISI DEI DATI QUANTITATIVI

REPORT SUI 3 COMUNI

REPORT SU CAMPAGNOLA EMILIA

REPORT SU FABBRICO

REPORT SU NOVELLARA

PROFILO DI INVESTIMENTO ORARIO

CRITICITÀ RISCONTRATE E OBIETTIVI PER L'ANNO 2014

11. DOPO UN ANNO DI LAVORO: OBIETTIVI RAGGIUNTI E CRITICITÀ RISCONTRATE

Obiettivi generali PREVISTI PER IL 2013:

Obiettivi specifici PREVISTI per ogni Comune PER IL 2013:

Criticità riscontrate

12. LA DIREZIONE FUTURA: STRATEGIE E OBIETTIVI PER L'ANNO 2014

Obiettivi generali

Obiettivi specifici per ogni singolo territorio

1. LA CORNICE PROGETTUALE. IL PROGETTO GIOVANI DI CAMPAGNOLA EMILIA, FABBRICO, NOVELLARA: IDENTITÀ, FINALITÀ, OBIETTIVI, STRATEGIE DI AZIONE

Il Progetto Giovani di Campagnola, Fabbrico e Novellara è oggi al quarto anno di attività: nasce a marzo 2011 dalla co-progettazione dell'Associazione Pro.Di.Gio e dell'Associazione Onlus Centro Sociale Papa Giovanni XXIII°. La logica strategica di questa co-progettazione offre la possibilità e richiede allo stesso tempo di lavorare non solo all'interno dei luoghi e delle istituzioni ma anche "fuori", nel territorio, nei luoghi di vita e di aggregazione delle persone, partendo sempre dal presupposto fondante che "le funzioni di prossimità si caratterizzano per essere nei luoghi di vita, utilizzare un approccio comunitario, mettere la relazione al centro del proprio intervento, essere trasversali" (Regione Emilia Romagna – DGR 6 novembre 2006 n.1533).

Il Progetto Giovani di Campagnola, Novellara e Fabbrico è il risultato di fruttuose e longeve esperienze passate di centri di aggregazione giovanile nei tre territori. Nei tre anni precedenti sono state molte le opportunità di mettere in campo tutte le competenze acquisite all'interno dei singoli progetti nel corso degli anni passati. Infatti, elemento di forza del Progetto Giovani è proprio quello di poter "mescolare" le diverse particolarità, riuscendo così ad essere trasversali nei tre territori.

Un progetto giovani ha come obiettivo principale quello di diventare risorsa e punto di riferimento per i giovani del territorio ed essere in grado di creare ponti comunicativi attraverso le relazioni significative che si instaurano con loro, senza distinzione di sesso, provenienza e stato sociale. Un progetto giovani deve conoscere il territorio, i servizi e le agenzie educative attive in esso, ma soprattutto deve saper incontrare e interagire con tutti i giovani presenti in un luogo, fungendo da accompagnatore nei percorsi di vita discontinui del target di riferimento. Da sottolineare è sicuramente l'importanza della continuità del lavoro degli operatori: infatti dal 2011 ad oggi gli operatori attivi nel progetto sono sempre gli stessi. Questo facilita certamente il riconoscimento da parte dei ragazzi e la possibilità di trovare un punto di riferimento sia nel luogo che nelle persone. Inoltre, la conoscenza acquisita nel tempo dagli operatori rispetto ai territori d'azione permette di seguirne più facilmente i cambiamenti, comprendendone i bisogni e migliorando in modo costante l'offerta.

[...]

FINALITÀ GENERALI ED OBIETTIVI SPECIFICI

La finalità generale del Progetto Giovani è dunque quella di **favorire opportunità educative e relazionali degli adolescenti e dei giovani dei tre Comuni** (prioritariamente fra gli 11 e i 25 anni), promuovendo interventi in grado di aumentare l'autonomia, la responsabilità personale e la capacità critica degli adolescenti e dei giovani, a partire dal Centro Giovani e coinvolgendo i giovani destinatari e i gruppi formali (associazioni, gruppi sportivi, parrocchia, ecc.). L'idea è di promuovere Centri di Aggregazione Giovanile che si propongano all'interno dei tre territori come realtà attive e vitali, sempre più riconosciute ed in rete con gli altri servizi.

[...]

2. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

[...]

3. IL PROCESSO DI VALUTAZIONE: GLI STRUMENTI PRODOTTI DALL'EQUIPE

[...]

4. LE MACRO-PROGETTAZIONI

APERTURE DEI CENTRI

I Centri di Aggregazione Giovanile sono luoghi identificabili fisicamente, dove i ragazzi possono ritrovarsi spontaneamente e costruire relazioni significative. La presenza degli operatori garantisce che il Centro rappresenti per i ragazzi un luogo dove vivere esperienze positive e crescere insieme. Il baricentro metodologico del Centro Giovani è la relazione: la relazione che si instaura tra i ragazzi e tra i ragazzi e gli operatori è il motore sociale che garantisce il senso del ritrovarsi all'interno di questi spazi. Per mantenere la soglia di accesso al livello minimo (massima fruibilità, massima flessibilità) la

strutturazione delle attività è normalmente bassa: poche ma importanti sono le regole che devono essere preferibilmente stabilite in forma condivisa con i ragazzi. Dalla relazione emergono idee, bisogni e risorse che riescono spesso a tradursi in piccole attività, piccoli progetti.

In generale viene adottata una metodologia induttiva: “partire dal basso” nell’attivazione di un intervento rivolto alla popolazione giovanile significa coinvolgere la potenziale utenza nelle decisioni e nelle scelte di indirizzo fondamentali che andranno a strutturarne e a delineare l’attività. Queste scelte vengono dunque agite dagli attori sociali con cui le stesse sono state pensate.

Il Centro di Aggregazione Giovanile offre dunque l’opportunità, lo spazio “dedicato” e naturalmente individuato per usufruire di alcuni semplici servizi utili a stimolare l’aggregazione (giochi di società, attività di scrittura su pareti, uso del PC per musica, internet, scrittura, ascolto di musica, strumentazione per la produzione e la registrazione musicale, incontri tematici, ecc.). Mantenere e rinforzare le azioni rivolte ai fruitori di questo spazio rimangono il perno centrale del Progetto Giovani, sulle quali le progettualità si intersecano e si diramano in un’ottica di scambio tra il “dentro” e il “fuori”.

Le modalità di apertura e gestione dei Centri Giovani sono co-progettate tra Amministrazioni comunali, Ass. Pro.Di.Gio e Ass. Centro Sociale Papa Giovanni XXIII°, coerentemente con gli obiettivi definiti dal mandato e con le risorse disponibili.

USCITE NEI PARCHI

Durante il periodo estivo (circa da giugno a settembre, in base alla stagione e seguendo le abitudini dell’utenza), parte della funzione “Centro Giovani” viene trasferita all’esterno della struttura chiusa del Centro, in particolare in alcuni parchi pubblici presenti sul territorio comunale, presenziati e vissuti dai giovani corrispondenti al target progettuale.

In questi contesti gli operatori esercitano la loro funzione educativa e animativa promuovendo attività ludiche (giocoleria, giochi da tavolo, giochi di gruppo, ecc.).

EDUCATIVA DI STRADA: IL PROCESSO DI MAPPATURA

Parallelamente all’opera di animativa dei parchi sopra descritta, gli operatori indagano circa eventuali bisogni e domande sommerse, oltre a fenomeni di disagio e comportamenti a rischio, quali il consumo di sostanze psicoattive, comportamenti incivili e vandalici. Questa azione, che tocca trasversalmente la progettazione sopra descritta e che dal suo incontro vede amplificarne l’efficacia, si iscrive all’interno del mandato progettuale, che richiede progettazioni di **interventi di educativa di**

strada, finalizzati all'incontro delle esigenze, delle domande e dei bisogni di tutti quei giovani che non hanno stabili relazioni con le realtà aggregative ed educative presenti nel contesto territoriale.

Se si tratta, come da presupposti teorici, di considerare i giovani all'interno del loro "tessuto sociale", il Progetto Giovani non può esimersi dall'osservare, nel ricercare attivamente, eventuali bisogni e/o segnali di disagio espressi dai giovani all'interno dei loro territori, e disporre le proprie risorse al fine di affrontarli all'interno dell'eco-sistema del ragazzo, potendo così sfruttarne appieno le potenzialità generative e trasformative.

La presenza "informale" degli operatori all'esterno, tra la gente nei luoghi frequentati liberamente dalla gente, **permette di avere accesso alle tante rappresentazioni sociali di chi vive il territorio**, frutto di opinioni talvolta "forti", che spesso nascondono bisogni e domande, e che talvolta concorrono nel determinare posizioni politiche amministrative. Queste informazioni, seppur relative, situazionali, soggettive e senza alcuna pretesa di "verità", che spesso prendono la forma di comportamenti manifesti, atteggiamenti, semplici battute, chiacchiere, diventano utili al Progetto proprio in qualità di rappresentazioni situazionali della realtà dei cittadini incontrati.

Guardare a tutta la popolazione è per il Progetto ovviamente impensabile, e risulterebbe oltremodo fuori mandato, ma impegnarsi a farlo nel mentre di un'azione progettuale **permette di osservare i fatti sociali da svariati punti di vista, appartenenti a diverse realtà sociali tutte inserite nel sistema comunità in cui il target progettuale s'inserisce**. Ciò consente di muoversi con un occhio di riguardo verso tutte le parti sociali, aiutandoci a indirizzare gli interventi progettuali verso un bene comune, orientandoci verso la promozione e lo sviluppo di una rete territoriale che faccia fronte, il più unita possibile, al processo di accompagnamento educativo delle giovani generazioni, nel rispetto di tutte le istanze sociali incontrate.

EVENTI

La possibilità di partecipare ad eventi sul territorio permette al Progetto Giovani di:

- Farsi conoscere e promuovere alcune sue progettazioni;
- Conoscere le altre realtà partecipanti;
- Sperimentare forme di collaborazione con altri Progetti/Servizi e/o Associazioni che condividono medesime finalità;
- Offrire opportunità e promuovere esperienze di protagonismo nei ragazzi, all'interno di contesti di aggregazione comunitaria e di socialità, favorendone dunque l'inserimento nella stessa comunità e promuovendo in essi gli strumenti per fronteggiare il più ampio contesto sociale.

PROGETTAZIONE DI TERRITORIO

Uno tra i principali obiettivi progettuali si definisce nel lavoro di rete sul territorio, quindi nella **promozione, implementazione, sviluppo e creazione (laddove sia inesistente) della rete territoriale tra i Servizi e i diversi attori sociali, più o meno istituzionali, che rivestono funzioni educative.**

Premessa indispensabile per lo sviluppo di una rete è la conoscenza diretta, da parte del Progetto, dei diversi attori sociali che rivestono funzioni educative, conoscenza che riguarda la persona referente del Servizio/Progetto/Associazione/Attività, nel suo ruolo e relative funzioni e nelle rappresentazioni che guidano le sue azioni. Questa azione permette inoltre al progetto un maggiore accreditamento sul territorio e diventa la base su cui sviluppare, dai risultati di questo processo di conoscenza, un'efficace ristrutturazione progettuale. **Nel corso del 2011** il Progetto Giovani ha individuato diverse realtà educative territoriali e ha portato avanti un'intensa opera di interviste ai referenti di queste stesse realtà, indagando in essi, in relazione al proprio ruolo, le caratteristiche della realtà che rappresentano, gli strumenti a disposizione, le azioni messe in atto nei confronti della comunità e in particolare dei giovani, ma anche (e soprattutto) indagando le rappresentazioni sociali, frutto di idee, opinioni, valori e convinzioni, che muovono gli stessi attori (più o meno agilmente) nello svolgimento dei loro ruoli sociali. **Dal 2012 ad oggi** si sono potuti raccogliere alcuni frutti del lavoro svolto: molte delle collaborazioni attivate sono state infatti facilitate dalle interviste fatte, dalla conoscenza pregressa tra gli attori implicati. Questo processo permette di rafforzare e rinsaldare il legame, e facilita il prosieguo di un percorso indirizzato verso la costruzione di una rete sociale, fondamentale nel far fronte a tutte le situazioni riguardanti le persone e le comunità a cui appartengono. Questo processo permette di risparmiare anche a livello economico, grazie alla condivisione delle risorse, e oltretutto ne guadagna anche l'efficacia dell'intervento. Il presupposto ovviamente deve essere la disponibilità delle varie parti a mettersi in gioco, accrescendo il sistema rete con la propria visione e le proprie risorse, e accettando di lasciarsi intaccare e modificare dalle visioni e dalle risorse delle altre parti in gioco. **Anche nel corso del 2013** il Progetto si è impegnato nella promozione e sviluppo di una rete che localmente, sia pur informalmente, sia in grado di confrontarsi, scambiando informazioni e condividendo momenti che permettano di accompagnare i giovani nel loro processo di crescita evitando che vivano percorsi frammentati ed evitando inoltre di veicolare messaggi discordanti, in un panorama mediatico che è già fin troppo prego di contraddizioni ed ambiguità.

LABORATORI E MICRO-PROGETTAZIONI

Un obiettivo del Progetto Giovani è quello di promuovere attività e laboratori gratuiti, strutturati sulla base delle richieste da parte dell'utenza, in grado di soddisfare i loro interessi o semplici curiosità. Per

quanto riguarda le micro-progettazioni, il progetto Giovani si impegna ad essere sempre attento ad attivarne “al volo”, sia sulla base delle richieste ed esigenze riscontrate nell’utenza, sia sulla base di un’attenta analisi della realtà territoriale o in risposta a particolari esigenze progettuali.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO - CARTA E LEVA GIOVANI

Il progetto “Carta e Leva Giovani” è attivo nel Comune di Campagnola, Fabbrico e Novellara dal 2009. La Carta Giovani, dedicata a tutti i giovani dai 15 ai 29 anni, è uno strumento che dà diritto ad accessi agevolati alle Istituzioni, ai servizi culturali ed informativi, e a sconti nei negozi convenzionati della Provincia di Reggio Emilia. Si tratta di una tessera nominativa che è possibile “ricaricare”, al fine di ottenere ulteriori vantaggi. “Carta Giovani” è infatti anche lo strumento dedicato alla “Leva Giovani”, l’azione che punta a promuovere il volontariato giovanile. Si intende infatti valorizzare e riconoscere ai possessori di Carta Giovani le azioni che possono essere individuate come: azioni di cittadinanza attiva (volontariato su chiamata dell’Amministrazione Comunale o del privato sociale con essa convenzionato), consumi culturali (acquisto di libri o cd musicali), consumi etici (nelle catene di commercio equo-solidale) o investimenti nel campo della salute (iscrizioni a palestre, piscina, ecc.). Tutte queste azioni sono riconosciute attraverso la ricarica di punti sulla carta. Il regolamento della Carta Giovani prevede infatti, per ognuna di queste azioni/consumi effettuati in luoghi convenzionati, un determinato punteggio da attribuire al possessore della carta stessa. Al termine di ogni Leva effettuata verrà rilasciato un attestato di partecipazione che in ambito scolastico permette di ricevere un credito formativo. Al termine dell’anno i punti raccolti potranno raggiungere delle soglie che consentiranno di ottenere dei premi; il punteggio finale sarà determinato per il 20% dai punti raccolti sulle azioni e consumi etici e per l’80% dai punti legati alla Leva Giovani.

Per quanto riguarda l’anno 2013, il discorso della Carta Giovani è stato sospeso, questo perché ci saranno dei cambiamenti sulla struttura e l’organizzazione del progetto a livello regionale a partire dal 2014. L’anno 2013 è stato dunque un anno di attesa circa nuove comunicazioni e direttive. Si presuppone che a livello di principi il progetto rimanga sostanzialmente lo stesso, quello che è sicuro è che verranno distribuite nuove tessere, eliminando le vecchie e che il tutto sarà coordinato a livello regionale. Le direttive dell’anno in esame sono state quelle di rinnovare le carte già registrate fino al 31 dicembre 2013 e di interrompere la procedura di nuove iscrizioni. Ciò nonostante, i progetti di volontariato sono ugualmente proseguiti durante l’anno, e in base alle ore di volontariato svolte i levisti hanno comunque ricevuto l’equivalente conteggio dei punti.

5. LA QUALITÀ DELLE RELAZIONI

LA RELAZIONE CON L'UTENZA E IL TERRITORIO

Il Progetto Giovani, in quanto realtà complessa frutto di una co-progettazione, in quanto soggetto che interviene su diversi contesti territoriali e che agisce diverse funzioni processuali, è costretto ad interagire con diversi attori sociali, tutti attivi sul territorio di competenza del Progetto stesso. Diventa dunque importante valutare la qualità delle relazioni con queste realtà, proprio perché tutti questi soggetti concorrono nell'implementare le funzioni del Progetto aumentandone potenzialmente il valore e l'efficacia. Fondamentale risulta anche la qualità della relazione con gli utenti del Progetto, i nostri destinatari principali, ossia i giovani appartenenti al target progettuale.

LA RELAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI COMMITTENTI

Anche se il Progetto Giovani, nella sua complessità innovativa, mira a rendere il più possibile omogenee le azioni e le metodologie sui tre territori, questo disegno a volte può contrastare con le necessità delle relative Amministrazioni Comunali, che magari si ritrovano sostanzialmente d'accordo nel condividere finalità, idee e strategie di massima, ma che **nello specifico spesso denotano priorità, tempi e metodi che non concordano e che talvolta possono causare difficoltà di traduzione operativa omogenea su tutti e tre i territori da parte degli operatori**. Proprio in queste situazioni si rivela fondamentale il **coordinamento istituzionale**, che ha una funzione di mediazione dei rapporti con le Amministrazioni e di negoziazione delle strategie al fine di renderle il più possibile omogenee, fungendo così da cuscinetto tra le richieste delle Amministrazioni e le esigenze metodologiche del gruppo di lavoro.

LA QUALITÀ DEL LAVORO DI EQUIPE

L'equipe è sia un luogo (con coordinate spazio-temporali ben definite) che una funzione del lavoro di gruppo. Essa permette agli operatori, coordinati, di condividere obiettivi, strategie, metodi e azioni progettuali, e valutarne insieme l'efficacia, basandosi su parametri anch'essi condivisi. Per la sua efficace attuazione è necessaria una cultura del lavoro in gruppo, che se non è presente va costruita strada facendo, e la risorsa tempo, che per forza di cose deve essere sottratta dal tempo dedicato al "front office". Questo tempo dedicato alle equipe deve però essere visto come un investimento sulla qualità del lavoro, e mai come oggi si sa quanto sia importante la qualità, che alla fine del processo lavorativo si traduce nella soddisfazione del cliente/utente finale, e più oltre, nell'impatto che si ripercuote positivamente sull'intera comunità.

6. PROGETTAZIONI E ATTIVITÀ

Diverse sono state le progettazioni attivate e realizzate nel corso del periodo in esame. In generale:

- ✓ Si è cercato di mantenere alto il numero di **aperture dei Centri di Aggregazione**, che restano i cardini fondamentali del Progetto.
- ✓ Limitatamente ai territori di Fabbrico e Novellara gli operatori hanno continuato ad “uscire dalle mura del Centro” e **operare all'esterno**, in particolare durante il periodo estivo, nei parchi maggiormente frequentati dal target di riferimento. Le uscite hanno permesso di proseguire parallelamente il **processo di mappatura territoriale**, fondamentale nell'attività di educativa di strada che figura nel mandato progettuale. Sempre all'interno del processo di mappatura territoriale, grazie alla particolare condizione in cui si viene a trovare, il Progetto Giovani ha la possibilità di **rilevare i bisogni e in particolare le rappresentazioni sociali presenti tra le diverse realtà sociali (e educative)**. Per quanto riguarda la realtà di Campagnola, si è preferito non agire interventi in esterna a fronte dei risultati di una breve mappatura svolta a inizio estate; inoltre si è deciso di mantenere le aperture del Centro anche nel periodo estivo in seguito alla richiesta dei ragazzi di continuare ad avere un luogo di ritrovo al chiuso anche in estate. Questo su Campagnola è reso possibile dal fatto che i locali del Centro Giovani sono dotati di aria condizionata.
- ✓ Nel 2013 è stata attivata una sola **gita** a cui ha partecipato il Progetto Giovani di Campagnola.
- ✓ Diversi sono stati gli **eventi** a cui il Progetto Giovani ha partecipato, alcuni dei quali hanno visto la sua semplice partecipazione, altri invece sono stati pensati e realizzati in collaborazione con altri Servizi e Associazioni, per arrivare al “Note Basse/Festa diciottenni”, evento a carattere prettamente musicale pensato e realizzato dal Progetto Giovani, che quest'anno ha visto svolgere la sua quarta edizione in versione Hip-Hop.
- ✓ È continuata la **progettazione di territorio**, che ha visto il Progetto Giovani rafforzare i legami con le altre realtà educative presenti sui tre territori, per mezzo di collaborazioni, condivisioni di idee, o anche semplici aggiornamenti finalizzati al mantenimento dei contatti.
- ✓ Tre sono stati i **laboratori** promossi dal Progetto nel corso dell'anno 2013, ognuno riproposto due volte nel corso dell'anno e tutti svolti sul territorio di Novellara con un'utenza di esclusiva provenienza novellarese.
- ✓ La **promozione del volontariato giovanile** in cui rientra il Progetto “Carta e Leva Giovani” e l'accompagnamento dei ragazzi verso altre forme “gratuite” di partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Di seguito le progettazioni e attività definite nello specifico.

APERTURE DEI CENTRI, USCITE SUL TERRITORIO, EDUCATIVA DI STRADA

Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di Campagnola Emilia

Le attività al Centro Giovani di Campagnola sono ripartite il 7 gennaio, con tre aperture settimanali da tre ore ciascuna (15:30 - 18:30), nei giorni di lunedì, martedì e venerdì. Questo orario è proseguito fino al 21 gennaio, in seguito ha subito una drastica variazione fino alla fine di febbraio, con cinque aperture settimanali nei pomeriggi di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle 16:30 alle 18:30, e il giovedì con un'apertura "lunga", dalle 14:30 alle 18:30. Da marzo alla fine di maggio l'orario è cambiato nuovamente: lunedì, martedì e venerdì dalle 16:30 alle 18:30, il mercoledì dalle 15:30 alle 18:30, mentre il giovedì è stata mantenuta l'apertura lunga. Questi cambiamenti hanno seguito la necessità di dare continuità al Progetto Doposcuola, che anche quest'anno si è svolto all'interno dello spazio del Centro coinvolgendone l'operatore referente, la ragazza in servizio civile, oltre a un buon numero di levisti di età compresa tra i 18 e i 23 anni frequentanti il Centro Giovani.

La media delle presenze al Centro durante tutto l'anno si è mantenuta sufficientemente costante. Durante l'estate, fino al rientro scolastico, si è deciso di sperimentare l'apertura serale al lunedì che inizialmente prevedeva la visione di alcuni film documentari. La pausa estiva ha visto la chiusura del Servizio dal 5 all'8 agosto. Con l'inizio delle scuole si è deciso di definire le aperture del Centro nella forma di tre pomeriggi a settimana.

Al momento il Centro Giovani è dotato delle stesse attrezzature già in suo possesso dallo scorso anno, molte delle quali ottenute grazie al finanziamento derivante dalla partecipazione ad un bando pubblico da parte dell'Amministrazione Comunale. Il Centro dispone di una Play Station 3 e una console Wii (entrambe le console sono però dotate di un solo joypad e nessun gioco a parte quello incluso nella confezione d'acquisto), una TV a schermo piatto, due PC, due notebook, un tavolo da ping-pong, un biliardino, una postazione PC musicale da cui poter caricare le canzoni dal Web. Si ricorda che nel corso dello scorso anno è stato rinnovato anche l'arredamento, grazie all'acquisto di due divani e alcuni tavoli.

Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di Fabbrico

Nell'anno 2013 il Centro Giovani di Fabbrico è stato aperto nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16:00 alle 19:00. Durante il periodo estivo, le attività del Centro si sono spostate nella consueta cornice del Parco Cascina, con due uscite settimanali. Forti anche della presenza di tre

civilisti, abbiamo ampliato l'offerta ai ragazzi quanto ad orari ed attività da proporre, aggiungendo due aperture del Centro Giovani (una mattina e una sera).

Le attività al parco sono consistite in momenti ludico-animativi per mezzo di strumenti quali la giocoleria e alcuni giochi di società. La nostra presenza ha inoltre permesso di rafforzare i già buoni rapporti con il Gruppo Volontari per Fabbrico che ha la gestione dell'area e che ci ha gentilmente riservato uno spazio all'interno del parco, consentendoci l'utilizzo di un gazebo, tavoli e sedie.

L'apertura del martedì mattina è stata pensata insieme all'Assessore alle Politiche Giovanili al fine di attirare i ragazzi più piccoli frequentanti la scuola media. Si è infatti deciso di dedicare quest'apertura alla fascia 11-14, poco rappresentata negli scorsi anni. Poco prima del termine delle scuole siamo andati a fare pubblicità nelle 2^a e nelle 3^a medie della locale scuola secondaria di primo grado. Concordato un momento con la Prof. Lidia Venturini, ed avvisati i professori della nostra venuta, siamo quindi andati a spiegare in poche parole lo scopo dell'iniziativa e le possibilità che lo spazio avrebbe potuto offrire loro. L'iniziativa ha avuto un grande successo, portando molti giovanissimi a frequentare lo spazio del Centro Giovani e di conseguenza ad essere agganciati e conosciuti dagli operatori. Sulla base di ciò si è deciso di mantenere questa apertura dedicata fino all'inizio della scuola. In più, si è dedicata un'apertura al giovedì sera per andare incontro alle richieste dei ragazzi più grandi (17-22 anni) che in più occasioni hanno chiesto di avere un momento ed uno spazio per loro diverso dal bar o dal parco. Anche in questo caso, l'iniziativa ha avuto successo. A partire da metà settembre si è ritornati alla normale attività al Centro Giovani, mantenendo gli stessi orari di apertura dell'inverno scorso.

Riguardo agli strumenti di cui il Centro Giovani di Fabbrico è dotato, come lo scorso anno si può disporre di una Play Station 2, un televisore, due postazioni PC collegate a Internet, diversi giochi di società, ping-pong, biliardino, postazione musicale, angoli relax.

Il Centro Giovani e l'Educativa di strada sul territorio di Novellara

Da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre il lavoro si è concentrato sulle aperture del servizio Centro Giovani con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 16.00 alle 19.00 e il martedì dalle 21.00 alle 23.00. Da sottolineare che il giovedì pomeriggio è sempre dedicato esclusivamente ai giovani dagli 11 ai 14 anni. Questi nuovi orari sono stati definiti in seguito alla raccolta delle esigenze dei ragazzi. L'apertura serale è stata mantenuta per coprire l'esigenza di alcuni ragazzi più grandi che non hanno un luogo in cui trascorrere il dopo cena in compagnia. Allo stesso tempo la riprogettazione dei giorni di apertura del Servizio Centro Giovani, così come la programmazione delle uscite all'esterno nei parchi, ha seguito di pari passo la riprogettazione di tutti e tre i Centri Giovani, contemplata in sede all'equipe del Progetto Giovani. Alle "classiche" aperture

vanno aggiunte le aperture straordinarie effettuate in occorrenza di feste o eventi e le aperture dedicate a laboratori di diverso genere. Le aperture del Centro non sono strutturate, si tratta di aggregazione libera, mediata dalla supervisione costante di uno o due educatori in compresenza, che si impegnano a partecipare attivamente alle attività dei ragazzi e che cercano di intercettare e rispondere ai bisogni degli stessi. Le strumentazioni di cui i ragazzi possono usufruire liberamente all'interno dello spazio sono: tre postazioni PC con allacciamento Internet; postazione PC musicale collegato ad Internet; TV schermo piatto; Play Station 3; biliardino; biliardo; tavolo da ping-pong; giochi di società; stanza dedicata alla produzione e registrazione musicale; angoli relax. Da un anno, è stata riprogettata la saletta al piano terreno (stanza fino a poco tempo fa utilizzata dal progetto Radio Rokka Web), trasformata in una sala registrazione a disposizione dei ragazzi interessati a progetti musicali e sta dando buoni risultati. Inoltre, sono stati messi a disposizione, sempre durante le aperture, strumenti per poter disegnare e dipingere (pannelli di legno, colori acrilici, bombolette), per rispondere a un bisogno di esprimere la creatività da parte di alcuni ragazzi.

Il periodo estivo

Anche quest'anno l'arrivo della bella stagione ha visto limitare notevolmente le presenze all'interno degli spazi del Centro Giovani spingendo gli operatori a "seguire" l'utenza all'esterno, sul territorio, in particolare nei parchi urbani. Come gli anni precedenti gli operatori si sono recati da subito al parco Primavera, convinti che avrebbero ritrovato là buona parte dell'utenza, cosa che non si è verificata, anzi, questo parco è risultato frequentato quasi esclusivamente da famiglie con bambini. Così si è deciso di fare una nuova opera di mappatura, andando a cercare i ragazzi sul territorio allo scopo di individuare i luoghi più assiduamente frequentati, ampliando questa ricerca anche alle ore serali (21:00 – 24:00). Sono stati individuati due luoghi: il campetto in zona Falasca in cui molti ragazzi di diverse fasce di età erano soliti organizzare partite di calcio durante il pomeriggio, e il parco Augusto la sera, in particolare la nuova pista da skate, frequentata da un numeroso e misto gruppo di ragazzi di fascia 15 – 18, che erano soliti passare il tempo stanziando sui gradini della pista. Bisogna inoltre dire che la mappatura ha riguardato anche l'osservazione delle abitudini dei ragazzi sull'uso del social network Facebook: gli operatori, grazie all'utilizzo dei loro smartphone e per mezzo del profilo Facebook del Centro Giovani, hanno potuto monitorare in tempo reale la presenza di molti degli utenti del Centro sul social network, evidenziando il fenomeno di un forte uso di Facebook nelle ore pomeridiane. Forse, insieme alla calura, è anche a causa di questo fatto che i ragazzi preferivano restare in casa. Ad ogni modo gli operatori hanno presenziato nei due luoghi sopra menzionati, seppur in misura diversa. Al Falasca, considerato che i ragazzi erano impegnati nel gioco del calcio, ci si è limitati a "farsi vedere" saltuariamente, al fine di mantenere un contatto e rendendosi disponibili

a eventuali richieste dei ragazzi. Maggiore attenzione è stata invece dedicata al parco Augusto, sia nelle ore pomeridiane, riscontrando però una minima presenza, che soprattutto nelle ore serali. Si è deciso di tenere sotto controllo il nuovo skate park da poco realizzato, anche per capire come i ragazzi si stavano appropriando di questo nuovo pezzo del loro territorio. Purtroppo gli atti di maleducazione e vandalismo non sono mancati. Spesso la mattina gli utilizzatori della pista la ritrovavano piena di sassi, costringendoli ogni volta a ripulirla. Nonostante il divieto la pista veniva usata anche da biciclette, e su questo punto bisogna sottolineare che molti dei ciclisti visti dagli operatori sulla pista erano persone adulte, spesso genitori con i figli al seguito. Riguardo a questo, bisogna dire a onore del vero che il divieto per le biciclette, posto nel cartello informativo presente all'ingresso del park, non era molto esplicito, cosa fatta presente a chi di dovere. Altra cosa, i ragazzi frequentanti lo spazio nelle ore serali erano soliti gettare mozziconi sulla pista o per terra nei dintorni, pessima abitudine che riguarda gran parte dei fumatori italiani. L'episodio più grave riguarda però la rottura volontaria del vetro che ricopriva il cartello informativo all'ingresso, frantumato da un lancio di sassi ad opera di ragazzi che ben conosciamo. Gli stessi ragazzi sono stati ripresi dagli operatori del Centro sia su questo atto che su altri loro comportamenti poco civili; da allora sembra che non si siano verificati altri fenomeni del genere da parte loro.

Quest'anno si è deciso di mantenere ugualmente un'apertura del Centro, individuando la mattina come momento ideale grazie alle temperature maggiormente sopportabili. L'apertura del giovedì mattina è stata dedicata alla fascia di età 11 – 14, allo scopo di mantenere il contatto con i ragazzi più piccoli, contatto che si è rinsaldato notevolmente proprio grazie alle aperture dedicate nel corso dell'anno.

EVENTI

Di seguito, in ordine cronologico, sono indicati gli eventi a cui il Progetto Giovani ha partecipato nel corso del periodo in esame:

31 Marzo / 1 Aprile – Plasmaphobia (Gualtieri): evento musicale di tendenza svoltosi presso la discoteca Exodus di Gualtieri. In questa occasione il Progetto Giovani (due operatori più il civilista su Novellara) ha affiancato l'attività del Progetto Giovani in Giro. Nello specifico di questa occasione, si è installato un angolo relax all'esterno del locale, in cui i ragazzi potevano sostare, riposare, rificillarsi gratuitamente, informarsi sui comportamenti a rischio legati a sostanze e sessualità grazie alla presenza di materiale appositamente prodotto, e ovviamente relazionarsi con i diversi operatori che sono stati presenti dall'inizio alla fine dell'evento (dalle 17:00 del pomeriggio alle 7:00 del mattino seguente).

6 aprile – Torneo di calcetto (Poviglio): collaborazione con i Progetti Giovani di Poviglio, Novellara e Fabbrico nell'organizzazione di un torneo di calcio a cinque. Questo evento si è svolto nel campo della palestra comunale di Poviglio. Ogni comune e quindi ogni singolo Centro Giovani ha partecipato con una squadra di ragazzi di età compresa tra i 14 e i 19 anni. ormai è diventata consuetudine organizzare almeno una volta all'anno un torneo di questo tipo, con l'accordo di spostarsi in modo itinerante tra i diversi comuni della bassa reggiana.

7 aprile – Mercatino del riuso (Campagnola): alcuni ragazzi che solitamente frequentano il Centro Giovani o che sono stati agganciati nel corso dell'anno in esame grazie al Progetto Doposcuola, hanno deciso di adoperarsi per il Centro impegnando i propri vestiti, libri e fumetti allo scopo di acquistare attrezzature e giochi nuovi. Anche quest'anno i ragazzi, sempre in presenza dell'operatore, si sono dimostrati entusiasti e motivati, partecipando attivamente alla gestione del banchetto al mercatino durante l'intera giornata (dalle 7.30 alle 19.30).

13, 14 aprile – Idea Verde (Fabbrico): Idea Verde è l'evento sul territorio Fabbricese che vede la maggior partecipazione. Per il Centro Giovani è di grande interesse parteciparvi in quanto costituisce un'importante vetrina e un momento di incontro con la cittadinanza e chiunque non viva il servizio in prima persona. L'edizione 2013 di Idea Verde ha avuto come titolo "La terra: un patrimonio nelle nostre mani". Su questo tema il Progetto Giovani ha realizzato un banchetto, allestendo una zona in Via Piave all'incrocio con Via Matteotti e Via Bedollo, su cui ha esposto diverse varietà di ortaggi e alcune piantine opportunamente poste in vasi realizzati con materiale di scarto quale vasetti di yogurt, barattoli in latta, e altri contenitori che si prestavano all'uso, decorati grazie alle competenze in bricolage interne al Progetto Giovani. Tutte le piantine sono state messe in vendita a offerta libera. Il ricavato è stato utilizzato per progettazioni interne al Centro Giovani di Fabbrico. Gli operatori hanno seguito la realizzazione fin dalla prima fase della semina. Le piantine sono state "coltivate" all'interno del Centro Giovani di Novellara, facendo sì che i ragazzi frequentatori potessero osservarne la crescita e magari, incuriositi, porre domande agli operatori di riferimento. Questa attività si è posta le finalità di promuovere la coltivazione fai-da-te degli ortaggi, incentivare il riciclo dei materiali, stimolare nei ragazzi riflessioni sulla pazienza e sul prendersi cura, valori necessari affinché una pianta (come una qualsiasi forma di vita) possa avere maggiori opportunità di crescere sana. Inoltre, sempre seguendo il tema dell'evento, il Progetto Giovani ha deciso di promuovere il concetto di orto sinergico come forma di rispetto della terra, per mezzo della divulgazione gratuita di materiale informativo appositamente creato.

Lo spazio a nostra disposizione è stato allestito anche al fine di offrire una zona di ristoro per i ragazzi,

che hanno potuto intrattenersi con gli operatori presenti. È stato possibile installare anche un cavalletto con tanto di colori a tempera, strumenti utilizzati da artisti più o meno estemporanei che hanno desiderato lasciare un segno del proprio passaggio sfruttando questa possibilità. Oltre a quanto già citato è stata predisposta una piccola area dalla quale poter osservare diverse fotografie rappresentanti le attività svolte nell'ultimo anno dal Progetto Giovani di Fabbrico, in modo da fornire a chiunque una panoramica il più possibile esaustiva sulle progettazioni.

18 maggio – Street art (S. Maria di Novellara): evento realizzato in collaborazione con il Bar 46 di Santa Maria. In questa occasione alcuni ragazzi writers hanno dipinto su pannelli di legno messi a disposizione dal Progetto Giovani di Novellara, mentre altri si sono esibiti in ambito musicale, presentando delle loro produzioni, nello specifico canzoni hip hop, utilizzando anche qui le attrezzature messe a disposizione dal Progetto. La cornice generale è stata il parco di Santa Maria. Questo evento ha coinvolto anche alcuni commercianti della zona e ha visto l'organizzazione di un mercatino del riuso. Abbiamo collaborato, per questo evento, anche con il Progetto Giovani di Bagnolo che si è occupato principalmente della parte musicale.

1 giugno: inaugurazione Skate Park (Novellara): evento che ha visto la partecipazione di molte persone. A livello formale è stata una vera e propria inaugurazione, presenti le cariche istituzionali più importanti del paese. Poi, ovviamente, ha visto la presenza di molti ragazzi/e sia come spettatori che come partecipanti al contest organizzato per quell'occasione, oltre a tante famiglie e abitanti della zona.

15 giugno – Notte bianca (Novellara): partecipazione all'evento organizzato dall'Associazione "Novellara Viva". Come per gli anni precedenti ci hanno chiesto di partecipare e di coinvolgere i ragazzi all'interno della manifestazione. Proprio l'Associazione, andando incontro agli interessi dei ragazzi, ci ha chiesto di occupare l'intero spazio esterno davanti al Centro Giovani, mediante l'allestimento di pannelli da far dipingere ai ragazzi e con esibizioni di gruppi hip hop.

14, 15, 16 Giugno – Summer Party (Campagnola): come nel 2012 anche quest'anno l'evento si è svolto in collaborazione con l'oratorio e con il Progetto Giovani in Giro, e ha visto partecipare alle diverse attività proposte numerosi ragazzi e ragazze. L'intento organizzativo ha fatto sì che oltre ad una partecipazione prettamente ludica ci fosse da parte dei ragazzi un coinvolgimento anche sul versante operativo come camerieri e baristi. La partecipazione è stata buona anche per quanto riguarda l'intrattenimento musicale, con la proposta di musica live di diverso genere: hip hop, acustica, rock, oltre a un dj set nell'orario aperitivo. La risposta dei giovani e delle famiglie è stata eccezionale e l'utenza si è dimostrata davvero interessata. Tutti gli spazi allestiti sono stati molto

vissuti, dalla zona cucina e paninoteca, dalla zona sport acquatici, da quella concerti, da quella chill-out con la disponibilità di usufruire gratuitamente di giochi da tavolo, giocoleria, ping pong e biliardino. È stato allestito anche un piccolo angolo informativo, ricco di flyer sulle sostanze psicoattive e sui comportamenti a rischio gestito da Gig, che ha riscosso successo anche tra i genitori. Le temperature calde hanno facilitato e reso piacevole la partecipazione agli sport acquatici, come il volley e il calcetto.

23 luglio – Fabbriico d'estate (Fabbriico): evento che ha visto la partecipazione di alcuni commercianti di Fabbriico oltre che di punti di intrattenimento disposti lungo le vie del centro. Il Progetto Giovani ha partecipato all'evento disponendo alcuni strumenti ed attrezzature nello spazio a noi riservato, in Piazzetta Landini. Lo spazio era organizzato con tavoli e panche forniti dal Comune di Fabbriico, con un angolo nel quale è stato possibile per ragazzi di età compresa tra i 12 e i 25 anni, giocare alla Play Station con l'ausilio del proiettore, il biliardino e il ping pong, gentilmente forniti dal Centro Giovani di Campagnola Emilia, e uno spazio con gazebo riservato ai due dj Fabbriicesi che si sono avvicendati offrendo alla Piazzetta un intrattenimento musicale "giovane" per l'intera durata della manifestazione. Il riscontro in termini di presenze è stato davvero notevole: la modalità preferenziale con la quale i ragazzi si avvicendavano presso il nostro stand era quella del considerarlo il "luogo nel quale tornare", ovvero non tanto il posto nel quale sostare l'intera serata, ma la tappa che costituiva l'inizio e la fine alle loro passeggiate per le vie del centro. Da sottolineare il fatto che da questo evento in avanti, l'apporto in termini di aiuto fornito dai ragazzi del Servizio Civile Volontario ha avuto una rilevanza sempre maggiore, facilitando il lavoro degli operatori e diminuendo l'investimento orario del Progetto.

26 luglio – Evento Parco Cascina (Fabbriico): l'evento è stato organizzato in toto dai ragazzi del Centro Giovani di Fabbriico, con la sola supervisione degli operatori del Progetto Giovani. L'obiettivo che si è inteso raggiungere con questo evento era quello di responsabilizzare ulteriormente ragazzi che già in passato fossero stati coinvolti in iniziative di questo genere, forti di qualche anno in più sulle spalle, onde verificarne anche l'eventuale maggior maturità acquisita. Il gruppo di ragazzi che si è detto disponibile a portare avanti l'evento era costituito da una quindicina di elementi. Ognuno dei partecipanti ha messo una quota per la realizzazione dell'evento e per l'acquisto di bevande. Sono stati organizzati tre incontri preventivi con i ragazzi, durante i quali si sono condivise regole e attenzioni da portare, rispetto l'evento, considerando le conseguenze e cercando di prevedere eventuali difficoltà, dividendo i compiti e stabilendo turni di servizio nelle varie postazioni (controllo all'ingresso, servizio bar, sicurezza strutture del parco). L'evento ha avuto le sue uniche difficoltà al

termine, quando uno sparuto gruppo di ragazzi hanno costretto gli operatori presenti a contattare le Forze dell'Ordine. escludendo questo inconveniente il bilancio della serata è stato positivo, alcuni dei ragazzi che hanno organizzato l'evento sono stati testimoni dei loro stessi limiti, mentre altri hanno dato risposte incoraggianti rispetto il loro grado di maturazione.

31 agosto – "Fabbricostock" (Fabbrico): l'edizione 2013 dell'evento estivo gestito da Roberto Panisi ed altri "ragazzi" di Fabbrico è stato una buona occasione per dare visibilità al Progetto, oltre che ad organizzare, contestualmente alla preparazione dell'evento musicale della sera, un torneo di green volley su un campo predisposto per l'occasione dall'operatore e da alcuni componenti del Gruppo Volontari per Fabbrico, che come di consueto hanno fornito strumenti, manodopera e la consueta simpatia. Nel pomeriggio si è dunque svolto un quadrangolare di pallavolo sull'erba che, anche considerata la povertà di offerte in termini di tornei di questo sport nel periodo estivo, ci ha permesso di entrare in contatto con diversi ragazzi e ragazze che altrimenti ci sarebbe riuscito difficile coinvolgere. Al termine del torneo sono state effettuate le premiazioni finanziate dal Comune di Fabbrico, consistenti in alcuni zainetti. Tra le 19:30 e le 20:30, all'ora durante la quale molti degli intervenuti all'evento si preparavano a cenare presso gli stand approntati dagli organizzatori, uno dei nostri ragazzi si è esibito alla consolle ed è stato d'aiuto all'esibizione delle ragazze che hanno danzato dopo di lui, predisponendone le musiche e il tempo di riproduzione. Si ricorda che l'evento è stato organizzato con lo scopo di raccogliere fondi da utilizzare per le ricostruzioni post-terremoto sul territorio Fabbricese.

21 settembre – "Mi Fabbrico un gioco" (Fabbrico): in occasione della mattina dedicata alle scuole medie di Fabbrico, il Progetto Giovani ha partecipato fornendo due spazi di giocoleria all'interno dei quali i ragazzi potevano sostare nel loro percorso organizzato. L'aver partecipato all'evento è risultato utile dal punto di vista del riconoscimento, poiché molti dei ragazzi intercettati durante le aperture estive si sono avvicinati agli operatori, positivamente sorpresi di vederli coinvolti in qualcosa che riguardasse la suola. La compresenza sugli spazi di operatori e insegnanti ha facilitato lo scambio reciproco di informazioni utili al Progetto circa utenza e progettazioni, oltre che permettere agli operatori di presentare agli insegnanti l'identità del Progetto Giovani. La giocoleria ha avuto un'attrattiva notevole tra i ragazzi; ha avuto l'indubbio vantaggio di poter coinvolgere allo stesso modo maschi e femmine; per molti di essi era qualcosa di sconosciuto o comunque una pratica che in molti non avevano ancora avuto modo di provare in prima persona.

28 Settembre – Giochi in Piazza (Campagnola): l'Ufficio Scuola ha richiesto la presenza del Progetto Giovani al fine di ampliare l'offerta. Per questo motivo il Progetto, tramite Novellara, ha fatto

partecipare con dj set due giovani deejay, che a ritmo di house music hanno allietato la piazza e avvicinato anche i più grandi. Sono stati messi a disposizione i numerosi diablo che fanno parte delle risorse dell'intero Progetto Giovani, i quali sono risultati apprezzatissimi. Va detto che per l'occasione l'Amministrazione ha contribuito alla spesa per l'acquisto di ulteriore materiale da giocoleria. Sono stati trasportati in piazza anche il tavolo da ping pong e il biliardino del Centro Giovani.

12 ottobre – Scosse Creative e 8x8 (Boretto): la collaborazione con “**Scosse Creative**” e “**8x8**” (due progettazioni dell'Associazione Pro.Di.Gio. che hanno coinvolto diverse realtà giovanili e amministrazioni della Bassa, ha visto gli operatori del Progetto Giovani partecipare al pomeriggio organizzato a Boretto che si è concluso con la realizzazione di un murales da parte di alcuni ragazzi improvvisati artisti lungo la principale strada che attraversa il paese. Qui è stato allestito uno spazio ad hoc, anche grazie alla collaborazione con il Progetto Giovani in Giro che ha allestito un banchetto informativo, con il Progetto Giovani di Poviglio che ne ha curato la parte musicale, e con il Progetto Giovani di Campagnola-Fabbrico-Novellara che ha portato le competenze in materia di giocoleria, improvvisando un laboratorio in strada rivolto ai numerosi bambini e ragazzi presenti durante la giornata.

13 Ottobre – Progetto 8X8 (Novellara): il progetto, curato dall'Associazione Pro.Di.Gio, ha previsto la realizzazione di laboratori creativi per la produzione di murales negli otto Comuni dell'Unione Bassa Reggiana (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Poviglio e Novellara). La finalità è stata duplice: da una parte favorire la riqualificazione e il rinnovamento degli spazi pubblici attraverso l'utilizzo dell'arte, dall'altra favorire e promuovere il talento, la predisposizione artistica e creativa dei giovani. Nello specifico di Novellara, alcuni giovani writers si sono organizzati per ripristinare e abbellire il muro della palestra di via Indipendenza, con disegni e immagini sul tema “legalità e cittadinanza attiva”. Ci sono stati tre incontri di preparazione al progetto da realizzare, declinati nella formazione del gruppo e presentazione dell'esperto, per poi arrivare agli ultimi due di progettazione vera e propria dei “pezzi” che i ragazzi dovevano realizzare. Per il comune di Novellara hanno partecipato cinque ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 25 anni. Compito del Progetto Giovani è stato quello di individuare e coinvolgere i ragazzi e seguire l'intero percorso, supportando l'insegnante.

7 dicembre – Note Basse Hip-Hop e festa diciottenni (Novellara): quarta edizione di questo evento, sempre con la finalità di sensibilizzare i giovani 18enni e non solo, sulla Costituzione in quanto fondamento dei diritti di tutti i cittadini italiani, dentro ad un momento di festa definito nella realizzazione di un contest di hip hop a cui hanno partecipato quattro gruppi musicali giovanili attivi sul territorio di Novellara, Bagnolo e Reggio Emilia. I due eventi sono stati uniti sottolineandone le

similitudini: fornire ai giovani l'opportunità di esprimersi, avere uno spazio loro ed essere visibili all'interno della comunità. Alla costruzione dell'evento hanno partecipato diverse figure: oltre agli operatori del territorio novellarese, un operatore del centro giovani di Bagnolo, in quanto esperto di hip hop, alcuni ragazzi del Centro Giovani di Novellara, per allestire la sala nei giorni precedenti l'iniziativa. Il tutto si è tenuto in sala polivalente, utilizzando il palco del Comune e la strumentazione del Progetto Giovani. In questo evento, come nel precedente evento musicale, le competenze di gestione del suono erano a carico di un apposito Service.

8 dicembre – Fiera delle Idee (Fabbrico): per la Fiera delle Idee 2013 siamo stati contattati dall'organizzazione con la richiesta di portare un po' di "giovani" per le strade del centro durante questo evento. Per il Progetto è stata una buona occasione per divulgare le attività svolte negli ultimi mesi. Nonostante la temperatura non proprio mite presso il nostro stand sono stati presenti in pianta stabile alcuni dei "nostri" ragazzi. Gli operatori del SCV si sono avvicinati tra l'ora di pranzo e il primo pomeriggio, rimanendo peraltro anche ad orari durante i quali non erano propriamente in servizio, a testimonianza del fatto che si sono integrati bene con gli operatori, l'utenza ed il servizio in sé. In occasione della Fiera, cercando di allinearci il più possibile con il taglio dell'iniziativa (vendita di prodotti confezionati artigianalmente per hobby), abbiamo prodotto delle cassette per piccoli volatili, pipistrelli e persino per coccinelle. Il materiale informativo circa il posizionamento delle cassette e le informazioni necessarie per la loro cura accompagnava le cassette ed era stato predisposto sui tavoli, in modo che anche chi non fosse interessato all'acquisto. Questi manufatti sono stati costruiti grazie all'Emiliana Imballaggi, che ci ha donato il legno derivato dagli scarti delle sue lavorazioni. Informazioni sugli orari d'apertura e le finalità del progetto, come in altri casi, hanno fatto da corredo al banchetto, permettendoci una volta in più di farci notare alla cittadinanza. Particolare positivo da notare per questa occasione è stato il fatto che fossimo dirimpettai del Bar Ricchi, negli ultimi anni frequentato anche da ragazzi che fanno parte del nostro target. Il fatto che fossimo attrezzati per mandare musica in esterna, ci ha fatti percepire molto positivamente da chi gestiva il bar, che si è visto allietare la permanenza della clientela anche grazie alla nostra presenza.

PROGETTAZIONE DI TERRITORIO

Tornando alle interviste notiamo quanto il lavoro iniziato nel 2011 non possa ancora dirsi concluso e tuttavia abbia dato evidenti risultati in termini di considerazione da parte di alcuni dei soggetti intervistati.

Su Novellara si sono mantenuti i contatti con il parroco e con l'ambiente dell'**oratorio** in generale, presso il quale ci siamo recati in alcune occasioni, oltre che per confrontarci con chi vi prestava opera

di controllo, anche per seguire i nostri ragazzi e dimostrarci non eccessivamente legati ad un “luogo”, quanto disposti a seguirli, laddove questo si rendesse possibile e funzionale agli obiettivi progettuali. Resta nostra intenzione continuare ad avvicinare un’istituzione che si occupa di troppi ragazzi in comune a noi per non auspicare futuri momenti di condivisione e collaborazione.

Nel corso del 2013 il Progetto Giovani ha continuato a seguire da vicino il lungo e tortuoso percorso per la realizzazione del **Progetto Skate Park**, cercando di essere sempre presente agli incontri che hanno visto partecipare i ragazzi che hanno voluto il Progetto, l’Amministrazione Comunale e il Comitato per il Parco Augusto, il quale, in diverse occasioni, ha portato le proprie istanze criticando il Progetto Skate Park sotto diversi aspetti. La negoziazione è andata a buon fine: i ragazzi che da anni si sono battuti per la sua costruzione e lo stesso Comitato hanno collaborato alla stesura di quello che sarà il regolamento dello Skate Park. Come da accordi e previsione si è arrivati finalmente all’inaugurazione che ha visto la partecipazione numerosa di ragazzi provenienti anche da altri comuni, e di intere famiglie. Dopo un anno di vita si può dire che le preoccupazioni dei più scettici siano stati spazzati via; ad oggi questo luogo è utilizzato da molti e pare non ci siano state lamentele degne di nota. A parte qualche normale piccolo disagio, il progetto più partecipato del comune sta dando soddisfazioni. L’associazione non si è costituita, ma i ragazzi che hanno partecipato e accompagnato il progetto fin dalla sua nascita (risalente a circa 10 anni fa) non hanno perso la passione e continuano a investire il loro impegno per portare avanti il tutto, ad esempio mantenendo pulito il Park e organizzando micro-eventi e corsi di skateboard per bambini.

Su Campagnola anche quest’anno abbiamo avvicinato il gruppo di ragazzi e adulti facenti parte dell’organizzazione dell’**Oratorio**, arrivando ad organizzare congiuntamente la seconda edizione dell’evento **Summer Party**, il cui esito è stato molto positivo; sono stati avviati interessanti rapporti di conoscenza e collaborazione con il bar Sueda, il cui titolare ci tiene in grande considerazione e con il quale probabilmente collaboreremo nuovamente. Queste collaborazioni su più fronti permettono al Progetto di aumentare in visibilità e la riuscita in queste situazioni aumenta la credibilità, fattori che a catena possono sviluppare e promuovere nuove forme di collaborazione con altre realtà, offrendo un servizio sempre migliore e maggiormente variegato da indirizzare al nostro target di riferimento e perché no alla comunità più ampia in cui il nostro target si inserisce.

Per quanto riguarda il miglioramento dei rapporti con l’**Oratorio** locale, Fabbrico non fa eccezione, come peraltro accennato in altre parti di questa relazione. I rapporti con l’operatrice di riferimento per lo spazio dedicato ai ragazzi all’interno dell’oratorio si sono fatti più frequenti dall’intervista, ma si sono poi interrotti, perché non è stato rinnovato il contratto all’operatrice. Sarà nostro obiettivo

conoscere la nuova struttura e il nuovo operatore. Continuano ad essere molto buoni i rapporti con il **Gruppo Volontari per Fabbrico**, funzionali soprattutto in occasione delle uscite estive al Parco Cascina. L'apertura alle realtà educative presenti sul territorio di Fabbrico ha avuto eco anche al di là degli "intervistati": ci siamo avvicinati alla Croce Rossa locale, e come nel caso precedente stiamo valutando eventuali collaborazioni, in particolare rispetto ad attività e proposte da dedicare alla fascia d'età alla quale si indirizza il nostro progetto.

LABORATORI E MICRO-PROGETTAZIONI

Per quanto riguarda i laboratori, si è rivelata efficace la collaborazione con la **Scuola Media "Lelio Orsi" di Novellara**, nelle vesti della prof.ssa Edie Pavarini, nostra referente per la scuola media. Questa collaborazione nasce nel 2009 su diretta richiesta della scuola stessa: da settembre 2009 ad oggi i laboratori svolti all'interno della struttura scolastica e destinati agli studenti della scuola medesima hanno riguardato la giocoleria, l'informatica, la progettazione partecipata (in collaborazione con il Progetto Tavola Rotonda), e dal 2012, il laboratorio di chitarra. L'attivazione di laboratori tenuti dal Progetto Giovani all'interno della scuola media si rivela funzionale all'intercettazione di fasce d'età che risulterebbero altrimenti difficilmente intercettabili. Su Novellara, dove questi laboratori sono stati attivati, si è visto nel corso di questi anni un ampliamento notevole dell'utenza appartenente alla fascia di età in esame, che ha iniziato a frequentare con sempre maggiore costanza il Centro Giovani. Allo stesso tempo poi, non bisogna dimenticare che queste attività laboratoriali forniscono un valido supporto alla Scuola, oggi sempre più soggetta ai continui tagli ministeriali. Per quanto riguarda l'anno 2013, i laboratori attivati dal progetto che hanno riguardato il contesto appena descritto sono stati tre, tutti proposti sia nel secondo quadrimestre dell'A.S. 2012-2013, che nel primo quadrimestre dell'A.S. 2013-2014, accogliendo gruppi di ragazzi differenti per ogni quadrimestre.

Laboratorio di Giocoleria

Obiettivi specifici del laboratorio sono stati:

- facilitare l'apprendimento dei rudimenti della giocoleria attraverso l'uso di alcuni strumenti: palline, diablo e kiwido;
- lavorare sulle abilità creative dei singoli e del gruppo;
- sviluppare relazioni significative con i giovanissimi del territorio (11-14 anni).

Entrambi i laboratori sono stati tenuti nel corso del secondo quadrimestre dell'A.S. 2012-2013 e del primo quadrimestre dell'A.S. 2013-2014. Hanno accolto un gruppo misto di circa 12 studenti per corso, tra ragazzi e ragazze, appartenenti a classi prime e seconde. Sono stati tenuti da due operatori

del Progetto Giovani, al fine di facilitare l'apprendimento e per una migliore gestione del gruppo. Si è trattato di circa 15 incontri per quadrimestre, della durata di un'ora, nel pomeriggio del giovedì dalle 14.10 alle 15.10 presso la palestra della scuola. Le risorse orarie utilizzate per la realizzazione del laboratorio provengono esclusivamente dal monteore degli operatori del Progetto Giovani. Gli strumenti di giocoleria sono anch'essi di proprietà del Progetto Giovani.

Laboratorio di Informatica

Obiettivi specifici del laboratorio sono stati:

- fornire ai ragazzi le competenze di base relativamente all'utilizzo del computer in ambito domestico e scolastico;
- familiarizzare in prima persona con gruppi ristretti di ragazzi giovani e potenzialmente agganciarli relativamente ad una loro possibile fruizione del servizio Centro Giovani, incontrandoli in un ambito a loro conosciuto e stabilendo un iniziale contatto positivo.

Entrambi i laboratori sono stati tenuti nel corso del secondo quadrimestre dell'A.S. 2012-2013 e del primo quadrimestre dell'A.S. 2013-2014. I contenuti del laboratorio sono stati scelti ricercando una personalizzazione degli apprendimenti che rendesse possibile a chi lo seguiva di poter ampliare il più possibile il proprio bagaglio di conoscenze, scartando quelle attività che non avrebbero portato all'acquisizione di nuove conoscenze a favore di quelle che avrebbero consentito un reale guadagno in termini di utilità ed arricchimento personale. Sono stati rivolti ai ragazzi delle terze medie che hanno aderito a tale attività. Sono stati tenuti da un operatore del Progetto Giovani. Ciascun corso ha avuto una durata totale di circa 15 incontri da 1 ora ciascuno e si è svolto il giovedì pomeriggio dalle 14:10 alle 15:10 presso il laboratorio di informatica della scuola media. Le risorse utilizzate per la realizzazione del laboratorio provengono esclusivamente dal monteore degli operatori del Progetto Giovani.

Laboratorio di Chitarra

Obiettivi del laboratorio sono stati:

- facilitare l'apprendimento delle basi della chitarra ritmica;
- promuovere, a livello comunicativo, lo sviluppo del canale musicale;
- sviluppare relazioni significative con i giovanissimi del territorio (11-14 anni).

Entrambi i laboratori tenuti nel corso del secondo quadrimestre dell'A.S. 2012-2013 e del primo quadrimestre dell'A.S. 2013-2014 hanno visto partecipare gruppi misti di circa 8 studenti. Il primo ha visto la presenza di alunni appartenenti soprattutto a classi seconde e terze, mentre il secondo sono stati presenti esclusivamente alunni di prima. Sono stati tenuti da un operatore del Progetto Giovani,

il primo laboratorio ha visto la partecipazione del civilista ingaggiato sul territorio di Novellara. Entrambi i laboratori hanno avuto una durata totale di circa 15 incontri da 1 ora ciascuno e si sono svolti il giovedì pomeriggio dalle 15:10 alle 16:10 presso l'aula di musica della scuola media.

Le risorse utilizzate per la realizzazione del laboratorio provengono esclusivamente dal monte ore degli operatori del Progetto Giovani. La maggior parte delle chitarre utilizzate dai ragazzi nel laboratorio sono di proprietà della scuola; alcune di esse sono state gentilmente prestate dal progetto Giovani in Giro, con cui il Progetto Giovani è solito collaborare e condividere strumenti e risorse.

Cena con volontari laboratori scuola media Lelio Orsi Novellara

A conclusione dell'anno scolastico 2012-2013 gli operatori del Progetto Giovani che da anni curano i laboratori nella scuola media Lelio Orsi sono stati invitati a partecipare alla cena dei volontari, a cui hanno preso parte i numerosi volontari che contribuiscono alla realizzazione dei laboratori pomeridiani. La presenza a questa cena ha permesso agli operatori di conoscere e farsi meglio conoscere da chi partecipa alla vita dell'Istituto un po' meno formalmente ma non per questo meno attivamente. Entrare sempre più approfonditamente nella vita comunitaria stimola collegamenti e rinsalda relazioni che si rivelano fondamentali nel lavoro di un Progetto Giovani che si muove all'interno di una comunità territoriale fatta di persone, ruoli, relazioni e che spesso può trovare in questo sinergie e potenzialità utili a migliorare il benessere della propria utenza.

Di seguito le micro-progettazioni attivate nel corso del periodo in esame.

7 giugno - Spettacolo del Gruppo Appartamento (Novellara)

Il Centro Giovani di Novellara ha ospitato, all'interno della sua struttura, il gruppo di ragazzi/e che frequenta durante l'anno "l'appartamento" (progetto di doposcuola e non solo per ragazzi/e della scuola media) per dargli la possibilità di esibirsi davanti a genitori e amici in uno spettacolo di burattini da loro costruiti. Lo spettacolo si è concluso con un rinfresco e il festeggiamento del compleanno di uno dei ragazzi.

Sunday Party (Novellara)

La progettazione è stata ripresa dopo un periodo di pausa forzata, risalente alla fine del 2012. La costanza dei ragazzi è continuamente da alimentare, per questo alcune date si sono perse per strada. Anche i ragazzi che si dimostravano maggiormente interessati, per diversi motivi, hanno lasciato andare il progetto. Si è riprovato a fare qualche altro incontro organizzativo all'inizio dell'anno 2013,

ma con scarsi risultati. Il presupposto per l'organizzazione di eventi di questo tipo è la partecipazione e la volontà dei ragazzi. Non si è abbandonata l'idea di creare momenti dedicati a specifiche fasce d'età, ma probabilmente bisogna cambiare la forma di presentazione ed organizzazione dell'evento.

1/4 luglio: mappatura muri legali e Collettivo FX (Novellara)

La mappatura dei muri nel comune di Novellara nasce dalla richiesta di alcuni ragazzi interessati all'arte del writing, ponendosi l'ulteriore scopo di riqualificare alcuni luoghi soggetti a vandalismo. Va detto che la street art si basa su una cultura che presuppone principi di rispetto civico/pubblico, che purtroppo non tutti onorano. Anche per questo ci è sembrato interessante seguire la scia di alcuni progetti attivati nella città di Reggio Emilia e non solo. Un esempio è il progetto "8x8", promosso dall'Associazione Pro.Di.Gio e attivato nel 2013 sui comuni del distretto di Guastalla. Anche grazie alla collaborazione con "8x8" si è definita una mappa dei muri e dei sottopassi disponibili nel paese con l'intento di portare nel 2014 una richiesta di progettazione specifica al Comune di Novellara. Ovviamente per ogni zona e/o muro, l'idea è quella di pensare ad una tematica che abbia a che fare con il territorio e di accompagnare i ragazzi che vorranno partecipare nel percorso di costruzione dei loro "pezzi".

A questo proposito, si è pensato di coinvolgere il "Collettivo FX", un gruppo di artisti che si pone la mission di riqualificare esteticamente i luoghi invasi dal cemento, la cui fama nell'ambiente street art è riconosciuta a livello nazionale. Sono attivi soprattutto a Reggio Emilia e Modena, nonostante i loro segni siano sparsi ovunque, portando installazioni anche nei paesi terremotati.

Costruzione e vendita di casette in legno per uccellini, pipistrelli e coccinelle

Si è deciso di utilizzare le competenze di bricolage interne al gruppo di lavoro e la disponibilità di legno di scarto donatoci dall'Emiliana Imballaggi di Fabbrico per realizzare diverse casette-nido per uccellini, bat box per pipistrelli e piccole simpatiche casette utili ad attirare coccinelle. Queste strutture, realizzate dagli operatori del Progetto Giovani anche con l'aiuto di alcuni ragazzi di Novellara che ne hanno curato la fase di verniciatura, saranno messe in vendita durante la presenza a eventi che offrano questa opportunità. Nell'ambito della Fiera delle Idee tenutasi a Fabbrico l'8 dicembre ne sono state vendute cinque. Altre quattro sono state vendute mediante passaparola. L'intero incasso, tolte le spese per l'acquisto di una piccola parte del materiale, sarà utilizzato per finanziare piccole progettazioni sorte in seno al Progetto Giovani. Oltre a questa finalità prettamente economico-finanziaria, si vuole altresì incentivare il valore del riuso e del contributo alla modifica del paesaggio in chiave ecologica, del saper fare, nonché dell'importantissimo valore del rispetto delle altre forme di vita, sottolineandone utilità e funzionalità ecologiche nei confronti del genere umano.

Realizzazione di casette in legno per gli uccellini in Piazza della resistenza (Novellara)

Si tratta di una collaborazione con la biblioteca di Novellara, la quale ha proposto l'installazione di casette in legno per uccellini nei pressi del parquetto antistante la scuola elementare, sito in Piazza della Resistenza. Questa zona risulta frequentata da ratti, attratti dalle briciole di pane che gli abitanti della zona gettano per nutrire gli uccellini. Da qui l'idea di contrastare la presenza dei roditori mediante l'installazione di casette nido e mangiatoie rialzate per volatili. La realizzazione delle strutture in legno (trattasi di cinque casette nido e due mangiatoie) è stata possibile grazie alle competenze di bricolage appartenenti al gruppo di lavoro del Progetto Giovani. Alcuni ragazzi frequentanti il Centro Giovani di Novellara sono stati coinvolti nella fase di verniciatura. Il materiale per la realizzazione, esclusivamente legno di scarto, è stato gentilmente donato al Progetto Giovani dall'Emiliana Imballaggi di Fabbrico, azienda con la quale si era già fruttuosamente collaborato nel corso del 2012 e che si è dimostrata sempre disponibile a favorire attività di questo tipo. Le casette saranno installate nel corso del 2014.

Nei confronti dell'utenza e della stessa cittadinanza che vive il quartiere si vuole promuovere il valore del riuso e del contributo personale alla modifica del paesaggio in chiave ecologica, del saper fare, nonché dell'importantissimo valore del rispetto delle altre forme di vita, sottolineandone utilità e funzionalità ecologiche nei confronti del genere umano. Inoltre queste piccole e simpatiche strutture contribuiranno a vivacizzare l'ambiente, e magari a promuovere socialità tra gli abitanti del quartiere, che saranno invitati a depositare qui le loro briciole.

Orientamento

Nello specifico di Novellara diverse sono le micro-progettazioni finalizzate all'orientamento dei ragazzi al lavoro e alla formazione attivate nel corso del 2013:

- Creazione di un angolo informativo in cui a cadenza settimanale sono affisse inserzioni relative a corsi formativi (la maggior parte dei quali finanziati) e offerte di lavoro sul territorio. Questa opportunità è stata sfruttata solo da alcuni dei ragazzi frequentanti il Centro, di età compresa tra i 17 e i 20 anni. Tre di questi hanno preso contatti con le agenzie del territorio.
- Aiuto nella compilazione del curriculum vitae. Ne hanno beneficiato circa dieci ragazzi, la maggior parte dei quali da poco maggiorenni.
- Due ragazzi sono stati seguiti durante la fase di contatto con un'agenzia lavorativa del territorio.
- Due ragazzi sono stati seguiti all'interno di un'idea di progettazione lavorativa a loro rivolta finalizzata alla creazione di una società dedicata alla vendita ambulante. Accompagnati da un operatore che ha avuto il compito di mediare le informazioni i due ragazzi sono stati a colloquio con un tecnico del Comune di Novellara, che ha loro fornito tutte le indicazioni del caso.

- Gli stessi due ragazzi del punto precedente sono stati seguiti nel processo di iscrizione a un corso formativo rivolto alla popolazione dei territori colpiti dal sisma. Gli operatori hanno aiutato i ragazzi nella preparazione alla selezione scritta e al colloquio, entrambi superati positivamente. Purtroppo soltanto alla fine del percorso si è saputo che i due ragazzi erano interdetti al corso perché inoccupati, essendo possibile partecipare solo se disoccupato. Purtroppo a causa di questa informazione da bando poco chiara da parte dell'ente promotore del corso, i due ragazzi sono usciti da questa esperienza un po' demoralizzati; nonostante l'esito negativo a causa di questi prerequisiti, entrambi i ragazzi hanno potuto però sperimentarsi in una selezione e arricchire la propria autostima dell'esperienza di averla superata.
- Grazie all'impegno e al coinvolgimento dell'Assessore di riferimento, gli stessi due ragazzi sono stati poi ingaggiati come volontari presso l'associazione che cura la realizzazione del museo di arte contadina di Novellara.
- Gli stessi due ragazzi sono stati inseriti nell'Auser di Novellara.

Queste particolari micro progettazioni dimostrano il **bisogno di lavoro da parte dei ragazzi di fascia d'età più alta**. Inoltre dimostra l'importanza che la partecipazione alla vita lavorativa e comunitaria riveste nella costruzione del carattere e dell'identità, ma anche semplicemente sull'umore dei ragazzi. Chi ha avuto l'opportunità di ingaggiarsi e l'ha fatto, dimostra ora qualità più adulte nelle relazioni, un maggior senso di responsabilità e di coscienza civica, e perché no, una maggiore difesa dalla noia, che pare caratterizzare buona parte della nostra utenza.

Va rimarcato che le suddette progettazioni nascono seguendo le dirette richieste ed esigenze riscontrate nei ragazzi frequentanti il Centro Giovani per mezzo della relazione con l'operatore di riferimento: in pratica l'operatore intercetta i bisogni dell'utenza e insieme al ragazzo cerca di creare un percorso che sia il più possibile in grado di fornirgli una risposta. Rimanendo sull'ambito dell'orientamento, va però ricordato che il progetto Giovani nasce senza un mandato da Informagiovani e che per approfondire questo campo, al fine di fornire una risposta sufficientemente esaustiva, sarebbe necessario un pacchetto orario dedicato.

Nello specifico di Campagnola, per un discorso di scelta del referente territoriale per il Progetto Giovani, si tende a dare spazio anche all'utenza over 25, poiché molti di questi utenti necessitano di supporto nella ricerca del lavoro e nella compilazione e invio dei propri curriculum tramite email. Da sottolineare a scanso di equivoci che questi utenti adulti non utilizzano se non in rari casi e per brevissimo tempo le postazioni internet, lasciando quindi ai ragazzi più giovani l'opportunità di poter usufruire tranquillamente di tutto lo spazio nella massima libertà.

Inoltre va detto che dopo il nonno bit alcuni anziani si sono recati al Centro con i loro portatili allo

scopo di farsi aiutare nella reimpostazione di alcuni parametri dei loro computer.

Gruppo “Mec” del venerdì sera al Centro Giovani (Novellara)

Nel corso del 2013 un gruppo di ragazzi appartenenti alla fascia di età 16 – 18 anni ha portato, tramite l'Assessore di riferimento, la richiesta di un luogo di ritrovo tutto loro in cui potersi abitualmente incontrare al fine di sviluppare piccole progettazioni a carattere culturale offerte a un numero chiuso di ragazzi. Come possibile spazio di ritrovo è stato individuato il Centro Giovani, in orario di chiusura. I principali fautori di questa esigenza sono stati incontrati dagli operatori referenti su Novellara, i quali hanno indagato le loro esigenze al fine di far collimare gli obiettivi dei ragazzi con le finalità del mandato progettuale; inoltre, insieme agli stessi ragazzi, sono state definite delle linee guida che permettano un corretto utilizzo degli spazi e processi di verifica in itinere delle attività svolte dai ragazzi. Gli accordi prevedono che questi incontri inizieranno a gennaio 2014, nella serata del venerdì. Inizialmente gli operatori saranno a disposizione, magari stanziando in un'altra stanza, lasciando quindi la maggior libertà possibile ai ragazzi; successivamente, sulla base dell'andamento iniziale e dopo aver accertato eventuali vincoli burocratici relativi a responsabilità, gli operatori si accorderanno per lasciare maggiore autonomia ai ragazzi, senza però mai perderne il collegamento progettuale, anzi, cercando il più possibile di sfruttare questa occasione per inserire eventuali progettazioni, in particolare quelle stimolanti la partecipazione comunitaria.

Video prevenzione MST (Novellara)

Il Progetto Giovani in Giro si occupa di prevenzione dei comportamenti a rischio tra i giovani e la prevenzione alle malattie a trasmissione sessuale figura negli obiettivi del progetto. Questo è il secondo anno che vede la collaborazione tra Gig e Progetto Giovani per la **realizzazione di un corto sul tema MST**, e anche quest'anno questa collaborazione è stata possibile grazie alle competenze del volontario in servizio civile Adriano Tirelli, il quale è stato anche il portatore dell'idea della trama. Come il civilista che l'ha preceduto, anche Adriano ha dimostrato notevoli competenze in materia di realizzazione e montaggio video, oltre che una spiccata creatività: fattori che hanno facilitato lo sviluppo di questa progettazione. Il Progetto Giovani, nella parte di Novellara, oltre a disporre del civilista, ha messo a disposizione spazi e strumenti, e ha individuato in un ragazzo appassionato di teatro la figura del protagonista. Questo ragazzo si è reso da subito molto disponibile, coinvolgendo anche un'amica per una parte secondaria. Regista, attori e altre figure secondarie (alcune delle quali impersonate da operatori del Progetto Giovani), insieme agli operatori del Centro Giovani di Novellara, hanno registrato le diverse scene del video durante tre serate nel mese di marzo. Le scene sono state in seguito montate dal civilista e il risultato è **un cortometraggio di circa 3 minuti, dal**

titolo “Basta un semplice gesto”. Questo video ha partecipato al concorso di idee finalizzato alla realizzazione di materiale sul tema HIV e malattie sessualmente trasmissibili, promosso dal tavolo inter-istituzionale HIV, con il patrocinio dell’AUSL e del Comune di Reggio Emilia. Ha raggiunto il secondo posto e il premio della critica.

Serata Proiezione video “Percorso Salute” (Fabbrico)

Ci è stata commissionata la realizzazione di **un cortometraggio per la serata conclusiva del Percorso Salute**, una breve serie di serate organizzate dal Comune di Fabbrico, che ha visto la collaborazione di Marco Battini e Benedetto Valdesalici. Per la realizzazione del video abbiamo impiegato i contatti che già avevamo con l’oratorio, nella persona di Ilaria Salati, grazie alla quale abbiamo potuto realizzare alcune interviste ai ragazzi sulle nuove tecnologie, in modo da inserirle attraverso il successivo montaggio nel video da noi realizzato. La serata, a carattere pubblico, si è svolta il 22 maggio, alla presenza dell’Assessore alle Politiche Giovanili e di diversi addetti ai lavori, oltre che di genitori e persone sensibili alla tematica trattata.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO: CARTA E LEVA GIOVANI

Le direttive dell’anno in esame sono state quelle di rinnovare le carte già registrate fino al 31 dicembre 2013 e di interrompere la procedura di nuove iscrizioni. Ciò nonostante, i progetti di volontariato sono ugualmente proseguiti durante l’anno, e in base alle ore di volontariato svolte i levisti hanno comunque ricevuto l’equivalente conteggio dei punti.

Riguardo il territorio di Campagnola, le Carte Giovani registrate al 31 dicembre restano 117 e le Leve attivate sono:

Doposcuola

Anche nel 2013 è stata riconfermata la leva giovani del doposcuola, progettazione che esula dalle risorse del Progetto Giovani ma che lo riguarda da vicino, dal momento che è gestita dall’operatore referente di Campagnola ed è svolta all’interno dei locali del Centro Giovani. A differenza dello scorso anno la partecipazione è stata molto proficua: hanno partecipato diversi volontari con la massima costanza che richiede un’attività di questo genere. Inoltre, a differenza degli scorsi anni, l’età dei volontari è stata alta, aggirandosi tra i 18 e 22 anni, favorendo un aiuto di qualità migliore ai più piccoli e un vissuto più maturo di partecipazione sociale da parte degli stessi volontari. Questi ragazzi hanno deciso inoltre di raccontare la loro esperienza di leva giovani al doposcuola scrivendo un articolo per il giornale del paese “ Il Borgo”.

Leva Nonno Bit Nonna Byte

In contemporanea col doposcuola è stato attivato il nonno bit nel periodo tra aprile e maggio, a giugno e luglio il secondo turno. Anche questa leva ha visto la partecipazione di un buon numero di volontari, maggiore durante l'estate, complice la chiusura degli obblighi scolastici per molti studenti delle superiori. Anche in questo caso la visibilità è stata ottima con la stesura di alcuni articoli che sono andati pubblicati nel giornale della provincia "Gazzetta di Reggio". Durante l'ultimo periodo di Nonno Bit, i volontari e gli anziani partecipanti hanno ricevuto la visita dell'Amministrazione Comunale di Campagnola, dell'ente gestore Prodigio e dell'Assessore Regionale allo Sviluppo delle risorse umane e organizzazione, cooperazione allo sviluppo, progetto giovani, pari opportunità, Donatella Bertolazzi.

Riguardo il territorio di Fabbrico, le Carte Giovani registrate al 31 dicembre 2013 sono rimaste 100 e nessuna Leva è stata attivata.

Riguardo il territorio di Novellara, le Carte Giovani registrate al 31 dicembre 2012 restano 326 e le Leve attivate sono:

Leva campo giochi

Con l'esperienza di due anni sulla programmazione e costruzione di questa leva e dati gli ottimi risultati si è deciso di riproporla anche per il 2013. Si tratta di una leva altamente formativa perché il "lavoro" che si va a svolgere include un impegno non solo fisico ma anche mentale, considerata l'utenza con cui si ha a che fare (bambini dai 6 agli 11 anni). Per questo, la selezione dei volontari diventa sempre più scrupolosa e attenta alle motivazioni dei volontari stessi. I ragazzi sono stati scelti dalle operatrici del campo estivo comunale, sulla base di criteri condivisi con gli operatori del Progetto Giovani. In pratica sono stati scelti quei ragazzi considerati più adatti a rapportarsi con l'utenza del campo estivo. Il lavoro è consistito nell'affiancamento sul campo degli educatori del campo giochi e nel seguire particolari laboratori programmati tenendo conto delle caratteristiche, degli interessi e delle competenze dei ragazzi stessi.

Periodo del progetto: giugno-settembre 2013 (per un totale di 9 settimane).

Levisti: 7, tra i 14 e i 19 anni.

Ore di volontariato: 20-25 ore per settimana.

Come per tutte le leve attivate in passato, anche questa è stata seguita e supervisionata dagli operatori giovanili al fine di promuoverne l'utilità in quanto esperienza positiva di volontariato per i ragazzi. Nel confronto con i levisti è uscito quanto queste attività siano risultate un buon mezzo per

aiutarli a mettersi in gioco, per farli sentire utili e per metterli a confronto con realtà diverse, oltre all'esperienza socializzante che questa leva ha caratterizzato. Hanno sperimentato l'insegnamento, la responsabilità, il divertimento sobrio, il confronto, l'ascolto, il rispetto delle regole, ecc. La valutazione complessiva da parte degli operatori del Progetto Giovani (e da parte degli stessi ragazzi levisti) è risultata ottima.

Vista la riorganizzazione del progetto carta/leva giovani, che vedrà "nuova vita" a partire dal 2014, le premiazioni sono state bloccate per capire come poter utilizzare i punti accumulati dai ragazzi. Ci sarà un appuntamento a inizio 2014, organizzato dal Comune di Novellara e dedicato a tutti i volontari, che diventerà occasione di premiazione per i levisti.

GITE

La progettazione sulle gite è continuata anche nel 2013, ed ha riguardato un unico evento.

Montesole (5/6 ottobre)

Questa gita ha visto coinvolto solo ragazzi di Campagnola. La finalità era quella di promuovere un'esperienza in occasione dell'anniversario dell'eccidio di Marzabotto. L'iniziativa è stata voluta dall'Assessorato alle Politiche Giovanili di Campagnola Emilia, che in seguito ha esteso l'invito alla partecipazione anche agli assessorati dei comuni vicini di Novellara, Fabbrico, Novellara e Rio Saliceto. La partenza è stata effettuata la mattina di sabato 5 ottobre e il rientro domenica 6. Si è pernottato presso l'ostello nelle immediate vicinanze della scuola di pace Montesole. A causa del numero esiguo di partecipanti non si è potuto, come si era pensato in origine, partecipare ai laboratori didattici che la Scuola di Pace offriva; si è comunque fatto tappa nei luoghi storici dell'eccidio, tra cui il villaggio di Caprara, la chiesa e il cimitero di Casaglia.

7. LE COLLABORAZIONI

[...]

8. LA RELAZIONE TRA E CON GLI UTENTI

Campagnola Emilia

Come già si evidenziava nel 2012, anche quest'anno si è potuto apprezzare **un leggero cambio dell'utenza**, soprattutto relativo all'aggancio dei ragazzi frequentanti il Progetto Doposcuola. Allo stesso tempo c'è stato un consolidamento dell'utenza già presente. Nell'arco dell'anno il rapporto tra operatore e utenza è sempre stato positivo; durante le aperture non si sono mai verificati casi di tensione tra e con gli utenti. Al fine di avvicinare nuova utenza sono state utilissime le iniziative parallele del doposcuola e gli eventi del Summer Party, come anche i Giochi in Piazza, che hanno permesso di conoscere la realtà del Centro Giovani anche ai ragazzi più piccoli delle scuole medie, rappresentanti la fascia più piccola del target progettuale.

Sempre tramite il Doposcuola, i più "grandi", che si erano avvicinati al Centro con il solo scopo di aiutare nello studio i più piccoli, hanno potuto godere della sperimentazione estiva delle aperture del lunedì sera, dando vita, specialmente nel periodo di luglio, a esperienze formative come la visione di film documentari scelti dai ragazzi stessi, riguardanti le multinazionali del cibo, le crisi finanziarie, le multinazionali del tabacco e del petrolio. Memori del successo si ritiene opportuno ripetere l'esperienza, implementandola maggiormente e strutturandola meglio. Sicuramente il lunedì sera è un buon giorno per sperimentare nuovamente tale apertura principalmente dedicata ai più grandi, perché in questo giorno il bocciodromo, noto luogo di ritrovo di questa fascia di età, è chiuso.

Prosegue sempre la politica di aiuto verso le persone fuori target, quelli cioè over 25, che per brevi istanti possono anch'essi godere delle postazioni internet del Centro, al fine di controllare, insieme all'operatore qualora ne sentissero la necessità, le offerte di lavoro. Allo stesso tempo possono avere l'opportunità di essere aiutati nella compilazione del curriculum vitae, e magari spedirlo via mail alle organizzazioni. Anche da parte di questa fascia fuori target, c'è sempre il massimo rispetto degli spazi, dell'operatore e dell'utenza più piccola.

Risulta apprezzabile anche il fatto che gli anziani frequentanti il nonno bit durante il periodo di aprile e luglio, hanno potuto usufruire dell'aiuto degli operatori o dei levisti anche successivamente, nel supporto e nella spiegazione di alcune nozioni magari rimaste poco chiare durante le lezioni, o nella

risoluzione di problemi riguardanti i loro personal computer.

In sostanza, quest'anno più che in passato, il rapporto con l'utenza è stato molto positivo e piacevole, implementato anche da una visibilità trasmessa anche grazie agli anziani del Nonno bit, che hanno potuto conoscere il nostro servizio e apprezzarlo.

Fabbrico

Nel corso del 2013 si è assistito, soprattutto nel periodo estivo, ad **un aumento importante del numero di presenze**, soprattutto grazie all'iniziativa del giovedì mattina. Il riscontro in termini di presenze ed interesse è andato ben oltre le nostre aspettative, nel senso che sin dalla prima apertura mattutina, dopo la chiusura delle scuole, i soli ragazzi delle seconde medie hanno raccolto il nostro invito in massa, anticipando tra l'altro il prossimo accesso dei ragazzi delle terze, ancora impegnati nella preparazione degli esami di stato. La presenza di così tanti ragazzi giovani, rispetto all'età media solitamente frequentante il Centro Giovani di Fabbrico, ha posto in essere dinamiche che da tempo non si affrontavano, una su tutte la necessità paventata peraltro da alcuni genitori oltre che da alcuni ragazzi, di avere uno spazio all'interno del quale poter far svolgere ai ragazzi i compiti (in quel caso, quelli delle vacanze). L'aver avvicinato, come accennato, alcuni genitori è stato senza dubbio un ulteriore segnale della positiva considerazione della cittadinanza nei confronti dell'iniziativa. L'apertura estiva rivolta ai ragazzi delle medie ha portato alla frequentazione degli spazi del centro un'utenza giovane anche nel periodo successivo rispetto all'inizio del nuovo anno scolastico, e ad oggi le presenze fisse di alcuni gruppi di ragazzi che considerano il centro come luogo nel quale incontrarsi o sostare, sono una ragione in più per definire la sperimentazione come andata a buon fine.

Per quanto riguarda, invece, i ragazzi più grandi (16-22 anni), essi stanno man mano assumendo più autonomia circa l'organizzazione di attività di loro interesse ed una forte coesione quando si tratta di partecipare con la propria disponibilità ad eventi come anche a momenti di lavoro comune per le pulizie del centro, l'aiuto negli eventi ed altro.

I rapporti con l'operatore storico su Fabbrico sono sempre buoni, quelli con l'operatrice esterna sono meno stretti con la nuova utenza, questo per una difficoltà organizzativa che le consentisse di partecipare con regolarità alle aperture, ma ormai è riconosciuta la sua figura dai "ragazzi storici", ovvero quelli della fascia d'età 17-25. Nel caso dei civilisti, i rapporti nati con i ragazzi sono molto buoni, la loro figura è stata riconosciuta e si è integrata nella vita del Centro con naturalezza e spontaneità, facilitata dal poter essere presente ad ogni apertura.

Novellara

La relazione con gli utenti che frequentano il Centro Giovani è da considerarsi positiva. Questo anche

grazie alla continuità della presenza degli operatori sul territorio.

Nel complesso è migliorata l'educazione civica riferita alle semplici **regole di convivenza e di cura degli strumenti e dell'ambiente di vita** in generale, anche grazie alle regole e alle posizioni ferme trasmesse dagli operatori del Centro. Considerando anche le nuove regole comunali rispetto al non poter "parcheggiare" le biciclette sotto il portico si è attivato un percorso di sensibilizzazione per i ragazzi, sia di conoscenza che di rispetto di tali regole, portato avanti dagli operatori, dall'Assessore di riferimento e coinvolgendo i vigili urbani. Il percorso non è stato brevissimo, ma con il passare del tempo si sono ottenuti buoni risultati.

Positiva è la percezione degli operatori riguardo all'aspetto prettamente "umano-relazionale" che coinvolge il rapporto tra gli utenti e tra essi e gli operatori. L'utenza che solitamente frequenta il Centro è eterogenea, sia per età che per provenienza culturale, ma tutti questi ingredienti riescono a mescolarsi positivamente: lo spazio viene condiviso e vissuto senza problematiche particolari. Da sottolineare che la tranquillità del clima varia soprattutto in base al numero di presenze: quando sono elevate, considerando la vivacità che caratterizza l'adolescenza, la gestione degli spazi diventa più difficile e complessa; ad ogni modo raramente si ha a che fare con comportamenti eccessivi, e comunque questo fattore va sicuramente rapportato alla dimensione degli spazi del Centro, che oltre un certo numero di presenze, diventano "stretti".

Riguardo alla partecipazione agli eventi organizzati dagli operatori, si è notato che più l'evento corrisponde ai gusti dell'utenza più la partecipazione è impegnata e continua; al contrario, più sentono distante l'attività, più si nota dispersione e disimpegno.

Grazie alla continuità dei laboratori tenuti presso le scuole medie e grazie alla continuità dell'apertura dedicata ai più piccoli (11 – 14 anni), anche il rapporto con questa fascia di età è migliorato e si è oggi consolidato. Le presenze relative a questa utenza sono aumentate; va detto che questa fascia di età si differenzia dalla più grande per il tipo di approccio, che risulta qui essere molto più ludico e "leggero".

9. LA RISORSA DEL SERVIZIO CIVILE

Anche per i primi mesi del 2013 i volontari in Servizio Civile hanno prestato la loro attività all'interno di un progetto iniziato nell'anno precedente.

Il progetto, gestito dall'Associazione Pro.Di.Gio, è stato promosso da 7 Comuni, fra cui Campagnola, Fabbrico e Novellara, e ha visto impegnati giovani fra i 19 e i 25 anni presso Biblioteche Comunali, Progetti Giovani, Uffici Cultura, Musei e Centri Culturali. Attraverso il progetto si è potuto ampliare il ventaglio delle occasioni culturali per i giovani fino ad oggi promosse e realizzate dai Comuni. L'aspetto qualificante è rappresentato dal fatto che si è di fatto proseguito sulla strada dell'integrazione fra politiche giovanili e politiche culturali a livello comunale e sovra comunale.

Il Servizio Civile può essere un'esperienza formativa per sperimentare le proprie abilità nel campo lavorativo, acquisendo competenze tecniche spendibili nel futuro professionale.

Questa esperienza è risultata utile al Progetto Giovani sotto diversi aspetti. In primo luogo la disponibilità di una persona in più durante le aperture ha consentito una suddivisione delle forze all'interno del progetto, aumentando quantitativamente il numero di aperture settimanali e consentendo al gruppo di lavoro di poter usufruire delle ferie e dei recuperi più agevolmente, senza per questo mettere in pericolo le aperture o pregiudicare la modalità delle stesse con "doppio operatore", della cui utilità si è già detto molto nelle relazioni precedenti. In secondo luogo, poter contare su una presenza costante, che quindi grazie alla frequenza instaura in breve tempo un legame privilegiato con i ragazzi, ha consentito di far emergere dinamiche relazionali nei confronti di un'utenza verso la quale per diverse ragioni si fa più fatica ad arrivare, anche solo per questioni di età, sesso o abitudini personali.

I giovani volontari sono stati impegnati in prima persona in progetti destinati prevalentemente ai loro coetanei e in iniziative nell'ambito di politiche culturali ed educative. Inoltre, attraverso la conoscenza delle istituzioni e del funzionamento dei Comuni, hanno potuto sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto all'essere cittadino partecipe della vita sociale.

In particolare, il volontario sulla sede di Novellara (Adriano Tirelli) ha partecipato settimanalmente alle attività del Progetto Giovani. Inoltre ha partecipato all'ideazione e realizzazione di eventi per i preadolescenti e giovani (feste, laboratori di chitarra presso le scuole, Skatepark...). Il volontario ha seguito tutta la parte grafica e pubblicitaria degli eventi e di quanto si andava di volta in volta a proporre. Ha curato la ripresa e il montaggio di video pensati e realizzati con i giovani del Centro. Ha infine collaborato attivamente con i diversi uffici comunali e l'Associazione Pro.Di.Gio. per la

programmazione ed organizzazione di specifici eventi che hanno visto come protagonisti i giovani (festa dello sport, festa del volontariato).

La volontaria sulla sede di Campagnola (Martina Poziello) ha collaborato con il Progetto Giovani sia nella gestione ordinaria (aperture de Centro, attività e progetti per i giovani), sia nelle attività del doposcuola “Goku”, mostrando capacità nel creare relazioni significative con i ragazzi.

Questa esperienza è durata fino ad aprile 2013, poi, per quanto riguarda i Comuni di Campagnola e Novellara si sono conclusi i termini del contratto del SCV, mentre per il Comune di Fabbriico è nata una nuova esperienza con tre nuovi civilisti che hanno partecipato al bando straordinario per le zone terremotate.

Per tutti e tre i Comuni l’esperienza è da considerarsi dunque molto positiva. Ogni civilista ha portato le competenze che possedeva, chi relazionali chi tecniche, in ogni caso dimostrandosi affezionato alle attività portate avanti dal progetto. Un’ulteriore nota positiva è da ricondursi alla flessibilità rispetto gli orari e il luogo di lavoro, che nel caso del nostro Progetto sono soggette a frequenti variazioni. La disponibilità ad adeguarsi circa le diverse necessità che sono nate durante l’anno è stata massima da parte di tutti.

Per quanto riguarda le criticità individuate è possibile riscontrarne una sola, peraltro in prospettiva: si riferisce all’opportunità di introdurre qualche incontro formativo rivolto ai volontari prima di affiancarli durante le aperture, in modo da valutarne personalità, competenze ed esperienze pregresse, condividendo con loro obiettivi, modalità e regole.

In conclusione, anche per l’anno 2013 il bilancio rispetto l’inserimento dei ragazzi in SCV risulta essere molto positivo e di grande aiuto ad un aumento qualitativo e quantitativo del servizio offerto. Confidiamo di poter contare su questa risorsa anche nei prossimi anni, in modo da mantenere quanto più a lungo possibile il potenziamento che questa preziosa risorsa garantisce al nostro Progetto.

10. FORMAZIONI

[...]

REPORT

I NUMERI:

ELABORAZIONE GRAFICA

E ANALISI DEI DATI

QUANTITATIVI

Di seguito sono presentati i report generati sulla base dei dati raccolti dal costante **monitoraggio delle attività e delle frequentazioni dell'utenza**, reso possibile grazie all'utilizzo della scheda di monitoraggio descritta al capitolo 3. Inizialmente saranno visualizzati i report riguardanti il profilo del totale dell'utenza sui tre comuni, per poi differenziare, comune per comune, il profilo dell'utenza e l'evoluzione delle presenze, in rapporto ad alcuni aspetti ritenuti importanti per le finalità progettuali. I dati riguardanti i **profili degli utenti** saranno commentati, anche considerando il confronto con i dati dell'utenza relativi allo scorso anno, e soprattutto in rapporto ai dati pervenuti dagli uffici anagrafe comunali rappresentanti la popolazione a cui il nostro campione di utenza fa riferimento, aggiornati all'anno in esame.

È necessario considerare che a fine anno le schede utenti dei tre comuni hanno subito un aggiornamento per mezzo dell'eliminazione dalle suddette schede di quegli utenti che nel corso del 2013 non sono mai stati in alcun modo intercettati dai servizi. Ne è conseguito **un aggiornamento del profilo generale dell'utenza su ogni comune**, come figura dalle tabelle e dai grafici che seguono, in particolare dal confronto con i dati relativi al precedente anno 2012.

Ulteriori report grafici illustreranno il profilo dell'investimento orario del Progetto Giovani sui tre comuni finanziatori.

REPORT SUI 3 COMUNI

(Dati aggiornati al 31 dicembre 2013)

Tabella profilo utenti (al 31-12-2013)

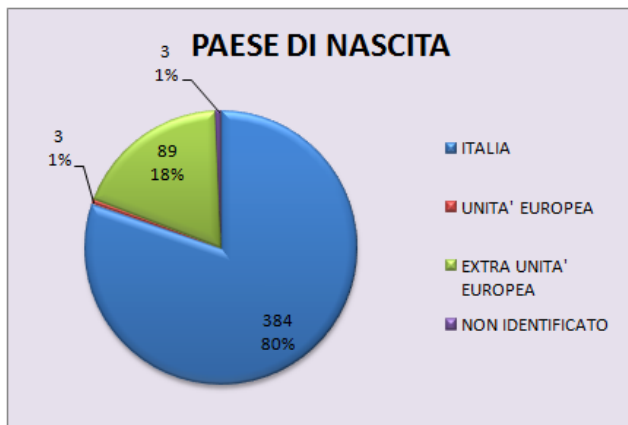
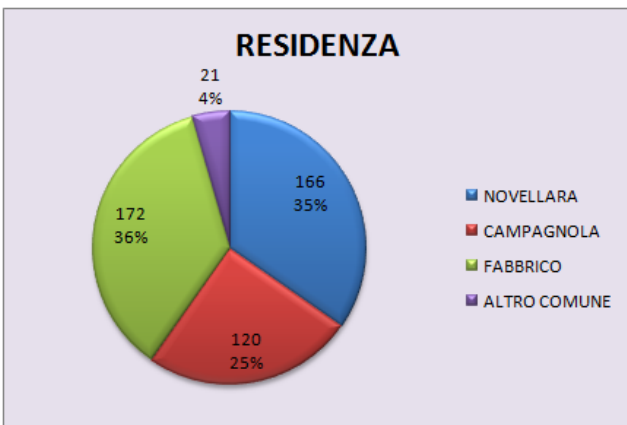
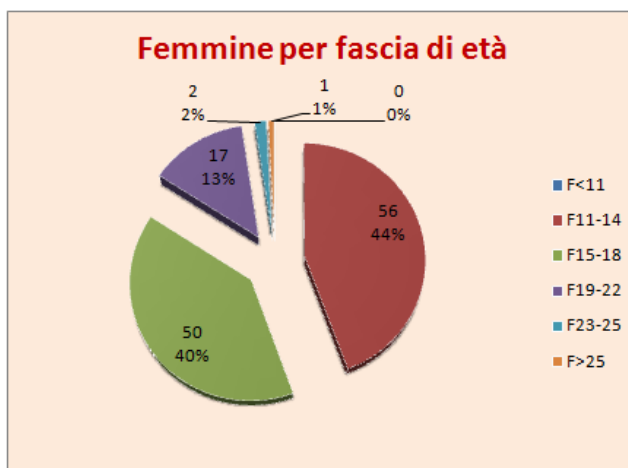
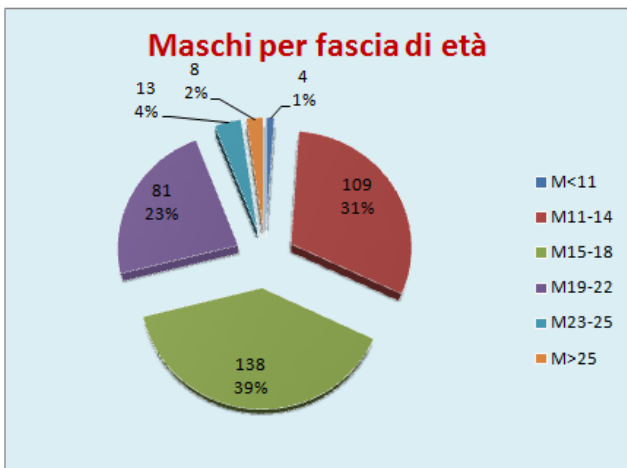
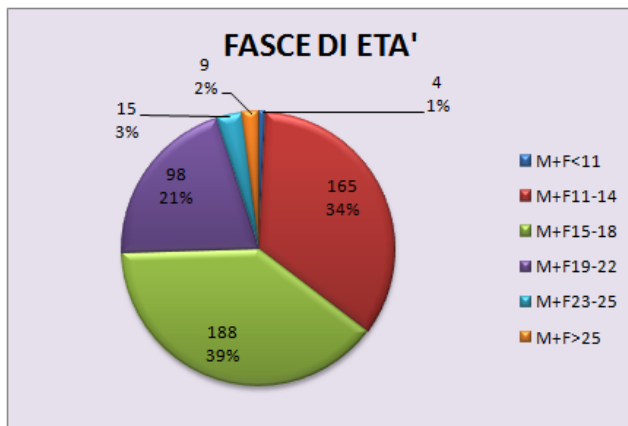
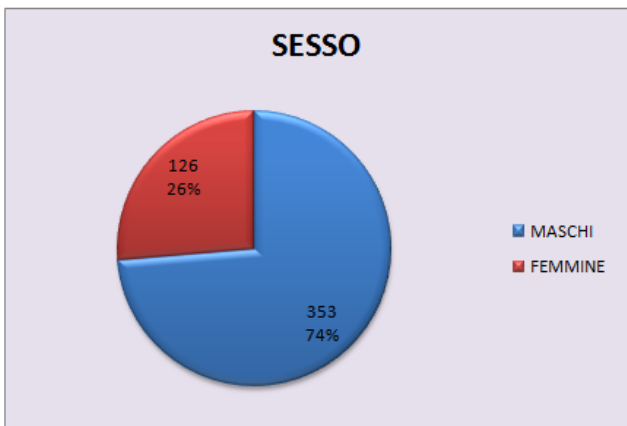
		TOT	%
UTENTI		479	100,0%
MASCHI		353	73,7%
FEMMINE		126	26,3%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	4	0,8%
	M+F11-14	165	34,4%
	M+F15-18	188	39,2%
	M+F19-22	98	20,5%
	M+F23-25	15	3,1%
	M+F>25	9	1,9%
	MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	4
M11-14		109	22,8%
M15-18		138	28,8%
M19-22		81	16,9%
M23-25		13	2,7%
M>25		8	1,7%
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'		F<11	0
	F11-14	56	11,7%
	F15-18	50	10,4%
	F19-22	17	3,5%
	F23-25	2	0,4%
	F>25	1	0,2%
	RESIDENZA	NOVELLARA	166
CAMPAGNOLA		120	25,1%
FABBRICO		172	35,9%
ALTRO COMUNE		21	4,4%
PAESE DI NASCITA	ITALIA	384	80,2%
	UNITA' EUROPEA	3	0,6%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	89	18,6%
	NON IDENTIFICATO	3	0,6%

Tabella profilo utenti (al 31-12-2012)

		TOT	%
UTENTI		481	100,0%
MASCHI		381	79,2%
FEMMINE		100	20,8%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	1	0,2%
	M+F11-14	117	24,3%
	M+F15-18	222	46,2%
	M+F19-22	108	22,5%
	M+F23-25	15	3,1%
	M+F>25	18	3,7%
	MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	1
M11-14		95	19,8%
M15-18		165	34,3%
M19-22		88	18,3%
M23-25		15	3,1%
M>25		17	3,5%
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'		F<11	0
	F11-14	22	4,6%
	F15-18	57	11,9%
	F19-22	20	4,2%
	F23-25	0	0,0%
	F>25	1	0,2%
	RESIDENZA	NOVELLARA	199
CAMPAGNOLA		157	32,6%
FABBRICO		100	20,8%
ALTRO COMUNE		25	5,2%
PAESE DI NASCITA		ITALIA	382
	UNITA' EUROPEA	1	0,2%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	95	19,8%
	NON IDENTIFICATO	3	0,6%

Grafici profilo utenti

I seguenti grafici sono costruiti dai dati raccolti nella precedente tabella profilo utenti (al 31-12-2013)



Un commento al profilo degli utenti

Come illustrano chiaramente i precedenti grafici, il profilo generale degli utenti intercettati dal Progetto Giovani su tutto il territorio di sua competenza esprime alcuni tratti caratteristici che di seguito proviamo a commentare.

- Primo tra tutti, la **predominanza del sesso maschile (73,7%)**, dato che si è abbassato di circa 5 punti percentuale rispetto allo scorso anno, ma che si mantiene comunque in linea con la tendenza generale che si riscontra in realtà simili alla nostra. A questo proposito non bisogna dimenticare che progetti come il nostro nascono storicamente in seguito a politiche nazionali legate alla necessità di affrontare il disagio giovanile, promuovendo politiche sociali tese a fornire agli stessi giovani luoghi alternativi alla strada, in cui l'aggressività tipica dell'adolescenza possa essere contenuta e aiutata a sublimare per mezzo di progettazioni costruite a favore degli stessi ragazzi. Dal momento che l'aggressività espressa è caratteristica tipica del mondo maschile, nella stragrande maggioranza dei casi le progettazioni hanno risentito di questo presupposto socio-culturale, definendosi in Progetti tarati su di un'utenza prettamente maschile; le stesse strumentazioni di cui è dotata la maggior parte dei Centri di Aggregazione Giovanile sono di norma basati su gusti e necessità prettamente maschili (biliardini, tavoli da ping-pong, Play Station) e spesso "invadono" gli spazi, rendendo difficoltoso l'inserimento di eventuali gruppi di ragazze, che forse, considerandone le caratteristiche culturali, preferirebbero spazi più "intimi". Allo stesso tempo è corretto sottolineare che, all'interno del nostro contesto socio-culturale, i maschi, rispetto alle femmine, sono più propensi nella scoperta attiva dei luoghi, nell'"invaderne" ed oltrepassarne i confini spaziali, nell'appropriarsene anche e soprattutto ad un livello fisico.
- Riguardo l'**età** che va per la maggiore, si può notare come **la fascia più rappresentata continui ad essere la 15-18, rappresentata dal 39%**, con un decremento di 7 punti percentuali rispetto allo scorso anno, seguita dalla **fascia 11-14 che rispetto allo scorso anno sale dal 24% al 34%**, con un incremento di ben 10 punti percentuali. Questo dato si è modificato in seguito alle progettazioni e alle aperture dedicate rivolte ai più giovani sui territori di Novellara e Fabbrico, che rispetto a Campagnola sentivano maggiormente l'esigenza di "svecchiare" l'utenza dei centri. Le altre fasce di età (<11, 19-22, 23-25, >25) restano pressoché invariate rispetto allo scorso anno (rispettivamente circa 1%, 21%, 3%, 2%). **La fascia di età "minorenne" continua comunque a coprire circa il 75% della nostra utenza.** È facile supporre che i ragazzi maggiorenni cerchino stimoli diversi da quelli solitamente offerti dal nostro Progetto, e che soprattutto siano dotati di

risorse, prima fra tutte la patente di guida e conseguentemente l'automobile, che rendono loro possibile lo spostamento e il seguire stimoli anche distanti dal territorio di residenza. Tarare il Progetto soprattutto sulla fascia 11-18 permette al Progetto stesso di offrirsi sul territorio come opportunità per quei ragazzi che vi risiedono e che non hanno la possibilità ed i mezzi per spostarsi. La maggior parte dei ragazzi over 23 che frequentano i Centri Giovani presenziano perché non hanno le possibilità ed i mezzi per spostarsi su altri comuni e seguire stimoli più adatti alla loro età. Tra questi sono comunque presenti alcuni ragazzi che, nonostante l'età e la tensione verso stimoli più adulti, continuano a riconoscere nel Centro Giovani un luogo di ritrovo (o se non altro di passaggio) significativo e quindi intenzionalmente ricercato e frequentato.

- Riguardo la differenza tra maschi e femmine nel confronto tra le fasce di età più rappresentate, a differenza dell'anno scorso, quest'anno si nota che se **tra i maschi la fascia più rappresentata resta la 15-18, tra le femmine è la 11-14** ad avere la maggioranza, seppure distanziando la successiva 15-18 di un solo punto percentuale. Riguardo alle altre fasce, non si notano sostanziali differenze tra i generi. Bisogna però sottolineare come la presenza maschile relativa a tutte le fasce di età ha una partecipazione molto più costante e continua alle attività seguite dal Progetto, mentre la presenza femminile è più saltuaria e legata soprattutto ad attività organizzate esterne al Centro Giovani o ad aperture dedicate. Anche la fascia 11-14, nonostante il forte incremento di quest'anno, risulta maggiormente rappresentata tra i maschi, probabilmente per la maggior facilità "culturale" grazie alla quale i ragazzi maschi di questa età possono permettersi di uscire più liberamente.
- La sommatoria dei dati fornitici dai tre uffici anagrafe relativa alla **popolazione residente nei tre comuni** in esame corrispondente al nostro target di riferimento (11-25 anni), aggiornata al 31 dicembre 2013, risulta in 3.608 individui (+15 rispetto lo scorso anno). Di questi, 830 (+5 rispetto il 2012) (23% circa) sono residenti a Campagnola, 887 (-10 rispetto al 2012) (25% circa) a Fabbrico e 1.891 (+20 rispetto al 2012) (52% circa) a Novellara. **Dell'utenza intercettata dal Progetto, il 25% risiede sul territorio di Campagnola Emilia** (-8 punti percentuale rispetto al 2012), il 36% su Fabbrico (+15 punti percentuale rispetto al 2012), **il 35% su Novellara** (-6 punti percentuale rispetto al 2012), **e il 4% in un altro comune**, spesso limitrofo (-1 punto percentuale rispetto al 2012). Questo sensibile cambiamento rispetto allo scorso anno è la conseguenza della scelta del Centro Giovani di Fabbrico di aprire maggiormente alla fascia di età 11-14, dedicandole un'apertura settimanale estiva e arrivando così ad intercettare una grossa fetta di questa utenza. È possibile ipotizzare, considerando le diverse estensioni dei tre territori in esame, che a

maggior estensione corrisponda una minore intercettazione della popolazione da parte del Progetto, che vede ancora nella struttura fissa centrale del Centro Giovani la funzione progettuale che ad oggi ha permesso la conoscenza e conseguente registrazione della maggior parte dell'utenza.

- Riguardo ai dati relativi al **paese di nascita**, è bene precisare che si tratta del mero luogo in cui l'utente è nato, e non ha a niente a che vedere con l'origine culturale, informazione che è comunque già stata aggiunta ai campi della scheda utenti, e che sarà compilata a cura degli operatori nel corso del 2014, andando ad arricchire i dati del profilo utenti del 2014.

Tornando al dato sul paese di nascita, al pari dello scorso anno si nota come la gran parte dell'utenza (80%) sia nata in Italia, mentre il 19% viene da paesi extra Unione Europea. Soltanto 3 utenti risultano essere nati in paesi non italiani facenti comunque parte dell'Unione Europea.

- Un'informazione importante, che non risulta dai grafici in esame, riguarda il fatto che **una limitata parte dell'utenza risulta registrata su più di un territorio (12 ragazzi)**. Questo dato è diminuito rispetto allo scorso anno, ma continua comunque a dimostrare quanto sia importante, da parte degli operatori del Progetto Giovani, poter lavorare su più territori. In questo modo essi possono incontrare gli stessi ragazzi in contesti differenti seppur collegati tra loro da una medesima direzione progettuale, osservandoli in situazioni di gruppo diverse e offrendo loro al tempo stesso una certa continuità progettuale.

		CONFRONTO TRA GLI ANNI SUL PROFILO UTENTI GENERALE								
		2011		2012		2013		RAPP 11-12	RAPP 12-13	RAPP 11-13
		TOT	% sul tot	TOT	% sul tot	TOT	% sul tot	INCREMENTI	INCREMENTI	INCREMENTI
	UTENTI	339	100,0%	481	100,0%	479	100,0%	142	-2	140
	MASCHI	266	78,5%	381	79,2%	353	73,7%	115	-28	87
	FEMMINE	73	21,5%	100	20,8%	126	26,3%	27	26	53
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%	1	0,2%	4	0,8%	1	3	4
	M+F11-14	91	26,8%	117	24,3%	165	34,4%	26	48	74
	M+F15-18	166	49,0%	222	46,2%	188	39,2%	56	-34	22
	M+F19-22	62	18,3%	108	22,5%	98	20,5%	46	-10	36
	M+F23-25	7	2,1%	15	3,1%	15	3,1%	8	0	8
	M+F>25	13	3,8%	18	3,7%	9	1,9%	5	-9	-4
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%	1	0,2%	4	0,8%	1	3	4
	M11-14	71	20,9%	95	19,8%	109	22,8%	24	14	38
	M15-18	122	36,0%	165	34,3%	138	28,8%	43	-27	16
	M19-22	54	15,9%	88	18,3%	81	16,9%	34	-7	27
	M23-25	7	2,1%	15	3,1%	13	2,7%	8	-2	6
	M>25	12	3,5%	17	3,5%	8	1,7%	5	-9	-4
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0	0
	F11-14	20	5,9%	22	4,6%	56	11,7%	2	34	36
	F15-18	44	13,0%	57	11,9%	50	10,4%	13	-7	6
	F19-22	8	2,4%	20	4,2%	17	3,5%	12	-3	9
	F23-25	0	0,0%	0	0,0%	2	0,4%	0	2	2
	F>25	1	0,3%	1	0,2%	1	0,2%	0	0	0
RESIDENZA	NOVELLARA	135	39,8%	199	41,4%	166	34,7%	64	-33	31
	CAMPAGNOLA	87	25,7%	157	32,6%	120	25,1%	70	-37	33
	FABBRICO	93	27,4%	100	20,8%	172	35,9%	7	72	79
	ALTRO COMUNE	14	4,1%	25	5,2%	21	4,4%	11	-4	7
	NON IDENTIFICATO	10	2,9%	0	0,0%	0	0,0%	-10	0	-10
PAESE DI NASCITA	ITALIA	266	78,5%	382	79,4%	384	80,2%	-265	383	118
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%	1	0,2%	3	0,6%	95	-92	3
	EXTRA UNITA' EUROPEA	65	19,2%	95	19,8%	89	18,6%	-62	86	24
	NON IDENTIFICATO	8	2,4%	3	0,6%	3	0,6%	-8	3	-5

Di seguito, nell'analisi dei profili dell'utenza relativi ai singoli territori, saranno esaminate le comparazioni con il profilo più generale illustrato sopra. I dati saranno inoltre comparati con quelli relativi allo scorso anno per evidenziare eventuali cambiamenti. Gli stessi dati saranno messi in rapporto con i dati fornitici dagli uffici anagrafe delle singole Amministrazioni Comunali, al fine di scoprire quanto il campione da noi intercettato si discosti dalla popolazione generale di cui quel campione è parte integrante. Difatti, soltanto riferendosi alla popolazione generale diventa possibile interpretare correttamente i dati relativi all'utenza intercettata, e sulla base di questo rapporto definire le future direzioni progettuali all'interno delle quali costruire azioni che permettano un ampliamento dell'utenza nel rispetto del profilo della popolazione generale entro cui l'utenza intercettata va considerata.

REPORT SU CAMPAGNOLA EMILIA

(Dati aggiornati al 31 dicembre 2013)

Tabelle relative al profilo degli utenti registrati e rapporto con i dati pervenuti dall'ufficio anagrafe

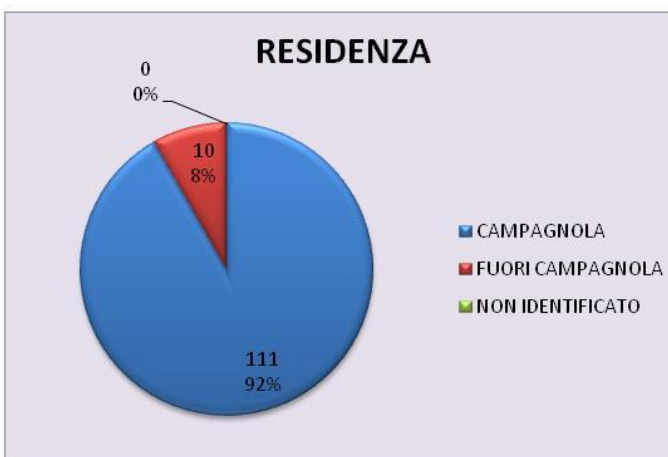
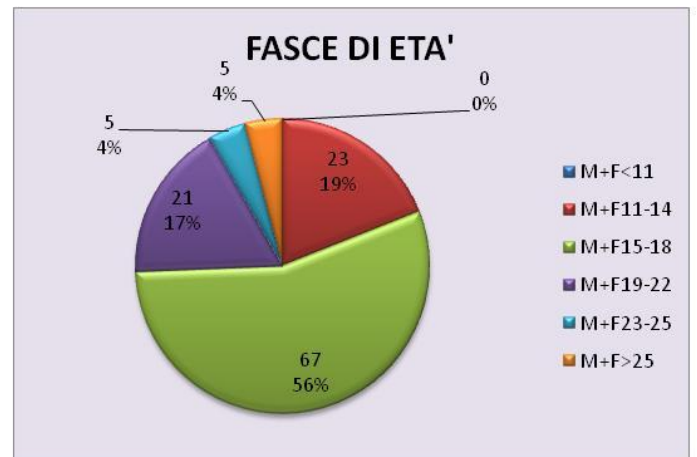
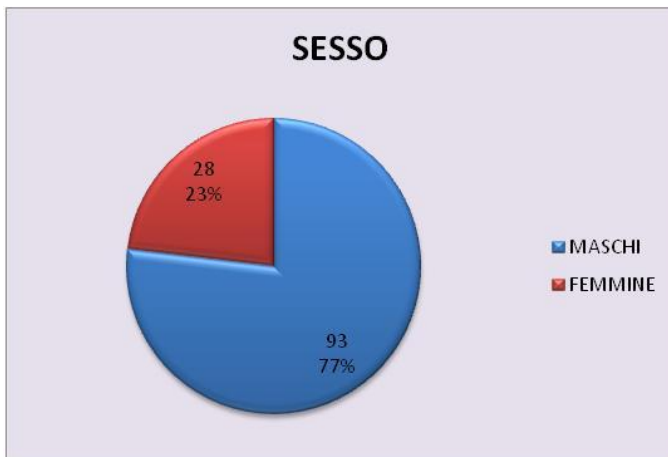
Al 31-12-2012

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25 (al 31-12-12)		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
	UTENTI	171	100,0%	825	100,0%	20,7%
	MASCHI	131	76,6%	434	52,6%	30,2%
	FEMMINE	40	23,4%	391	47,4%	10,2%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	1	0,6%	NO	NO	NO
	M+F11-14	47	27,5%	219	26,5%	21,5%
	M+F15-18	81	47,4%	227	27,5%	35,7%
	M+F19-22	25	14,6%	201	24,4%	12,4%
	M+F23-25	5	2,9%	178	21,6%	2,8%
	M+F>25	12	7,0%	NO	NO	NO
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	1	0,6%	NO	NO	NO
	M11-14	33	19,3%	104	12,6%	31,7%
	M15-18	63	36,8%	112	13,6%	56,3%
	M19-22	18	10,5%	116	14,1%	15,5%
	M23-25	5	2,9%	102	12,4%	4,9%
	M>25	11	6,4%	NO	NO	NO
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	NO	NO	NO
	F11-14	14	8,2%	115	13,9%	12,2%
	F15-18	18	10,5%	115	13,9%	15,7%
	F19-22	7	4,1%	85	10,3%	8,2%
	F23-25	0	0,0%	76	9,2%	0,0%
	F>25	1	0,6%	NO	NO	NO
RESIDENZA	CAMPAGNOLA	148	86,5%	X	X	X
	FUORI CAMPAGNOLA	23	13,5%	X	X	X
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	NO	X	X
PAESE DI NASCITA	ITALIA	137	80,1%	606	73,5%	22,6%
	UNITA' EUROPEA	1	0,6%	10	1,2%	10,0%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	33	19,3%	596	72,2%	5,5%
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	NO	NO	NO

Al 31-12-2013

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25 (al 31-12-13)		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
UTENTI		121	100,0%	830	100,0%	14,6%
MASCHI		93	76,9%	433	52,2%	21,5%
FEMMINE		28	23,1%	397	47,8%	7,1%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%	NO	NO	NO
	M+F11-14	23	19,0%	227	27,3%	10,1%
	M+F15-18	67	55,4%	233	28,1%	28,8%
	M+F19-22	21	17,4%	190	22,9%	11,1%
	M+F23-25	5	4,1%	180	21,7%	2,8%
	M+F>25	5	4,1%	NO	NO	NO
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%	NO	NO	NO
	M11-14	18	14,9%	115	13,9%	15,7%
	M15-18	49	40,5%	118	14,2%	41,5%
	M19-22	17	14,0%	112	13,5%	15,2%
	M23-25	5	4,1%	88	10,6%	5,7%
	M>25	4	3,3%	NO	NO	NO
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	NO	NO	NO
	F11-14	5	4,1%	112	13,5%	4,5%
	F15-18	18	14,9%	115	13,9%	15,7%
	F19-22	4	3,3%	78	9,4%	5,1%
	F23-25	0	0,0%	92	11,1%	0,0%
	F>25	1	0,8%	NO	NO	NO
RESIDENZA	CAMPAGNOLA	111	91,7%	X	X	X
	FUORI CAMPAGNOLA	10	8,3%	X	X	X
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	NO	X	X
PAESE DI NASCITA	ITALIA	98	81,0%	633	76,3%	15,5%
	UNITA' EUROPEA	2	1,7%	12	1,4%	16,7%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	18	14,9%	185	22,3%	9,7%
	NON IDENTIFICATO	3	2,5%	NO	NO	NO

Grafici relativi al profilo degli utenti registrati (anno 2013)



Un commento al profilo degli utenti

L'utenza registrata a Campagnola si discosta dal profilo più generale visto sopra corrispondente all'intero Progetto soprattutto relativamente alla distanza tra la fascia di età più rappresentata (che anche qui è la 15-18) e la seconda (11-14), che a Campagnola si distanzia di circa 15 punti percentuali dalla prima. Presenta una percentuale decisamente maggiore della fascia di età 15-18 (55% contro 38% del profilo generale), una significativa percentuale minore della fascia 11-14 (19% contro 33% del profilo generale), una percentuale minore della fascia 19-22 (17% contro 23%). Continua a vedere una presenza più forte rispetto agli altri territori della fascia over 25, fuori dal target progettuale, che saltuariamente frequenta il Centro Giovani per utilizzare gratuitamente il servizio Internet e per un aiuto nella compilazione di curriculum vitae, dal momento che pare non esistano sul territorio altri luoghi pubblici in cui è possibile accedere gratuitamente allo stesso servizio. Rispetto allo scorso anno il profilo non è cambiato molto, a parte una diminuzione degli over 25. Sempre nel confronto con lo scorso anno, sono leggermente aumentati i ragazzi residenti a Campagnola, a sfavore dei residenti in altri comuni. Rispetto al dato riguardante la provenienza, si nota come il profilo dell'attuale utenza di Campagnola è composto soprattutto da un'utenza di provenienza italiana (81%), equiparandosi al profilo generale. Dal rapporto con i dati ottenuti dall'ufficio anagrafe, sempre relativamente al paese di nascita, si può infatti notare un rapporto di poco più di 1,5:1 (a favore dei ragazzi stranieri) tra gli utenti nati all'estero e quelli nati in Italia. Intercetta circa il 13% della popolazione di Campagnola corrispondente al target progettuale, come si evince dal rapporto tra i dati forniti dall'ufficio anagrafe e i dati raccolti dal progetto a cui sono stati tolti i dati relativi ai ragazzi intercettati residenti in altri comuni. Il rapporto tra maschi e femmine è di poco superiore a 3, a favore del sesso maschile. Per quanto riguarda l'intera popolazione minorenni di Campagnola rientrante nel target progettuale (11-18), è possibile sostenere con un certo margine di errore relativo agli utenti registrati non residenti, che il progetto la intercetta nella misura del 20% circa (29% circa per quanto riguarda i maschi e 10% circa per quanto riguarda le femmine).

		CONFRONTO TRA GLI ANNI SUL PROFILO UTENTI								
		2011		2012		2013		RAPP 11-12	RAPP 12-13	RAPP 11-13
		TOT	% sul tot	TOT	% sul tot	TOT	% sul tot	INCREMENTI	INCREMENTI	INCREMENTI
	UTENTI	95	100,0%	161	100,0%	121	100,0%	66	-40	26
	MASCHI	77	81,1%	126	78,3%	93	76,9%	49	-33	16
	FEMMINE	18	18,9%	35	21,7%	28	23,1%	17	-7	10
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%	1	0,6%	0	0,0%	1	-1	0
	M+F11-14	40	42,1%	45	28,0%	23	19,0%	5	-22	-17
	M+F15-18	37	38,9%	74	46,0%	67	55,4%	37	-7	30
	M+F19-22	9	9,5%	24	14,9%	21	17,4%	15	-3	12
	M+F23-25	2	2,1%	5	3,1%	5	4,1%	3	0	3
	M+F>25	7	7,4%	12	7,5%	5	4,1%	5	-7	-2
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%	1	0,6%	0	0,0%	1	-1	0
	M11-14	30	31,6%	31	19,3%	18	14,9%	1	-13	-12
	M15-18	31	32,6%	60	37,3%	49	40,5%	29	-11	18
	M19-22	8	8,4%	18	11,2%	17	14,0%	10	-1	9
	M23-25	2	2,1%	5	3,1%	5	4,1%	3	0	3
	M>25	6	6,3%	11	6,8%	4	3,3%	5	-7	-2
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0	0
	F11-14	10	10,5%	14	8,7%	5	4,1%	4	-9	-5
	F15-18	6	6,3%	14	8,7%	18	14,9%	8	4	12
	F19-22	1	1,1%	6	3,7%	4	3,3%	5	-2	3
	F23-25	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0	0
	F>25	1	1,1%	1	0,6%	1	0,8%	0	0	0
RESIDENZA	CAMPAGNOLA	80	84,2%	140	87,0%	111	91,7%	60	-29	31
	FUORI CAMPAGNOLA	15	15,8%	21	13,0%	10	8,3%	6	-11	-5
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0	0
PAESE DI NASCITA	ITALIA	70	73,7%	127	78,9%	98	81,0%	57	-29	28
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%	1	0,6%	2	1,7%	1	1	2
	EXTRA UNITA' EUROPEA	23	24,2%	33	20,5%	18	14,9%	10	-15	-5
	NON IDENTIFICATO	2	2,1%	0	0,0%	3	2,5%	-2	3	1

REPORT SU FABBRICO

(Dati aggiornati al 31 dicembre 2013)

Tabella relativa al profilo degli utenti registrati e rapporto con i dati pervenuti dall'ufficio anagrafe

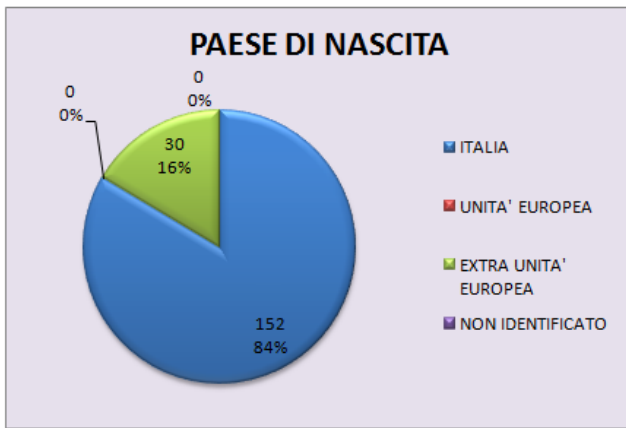
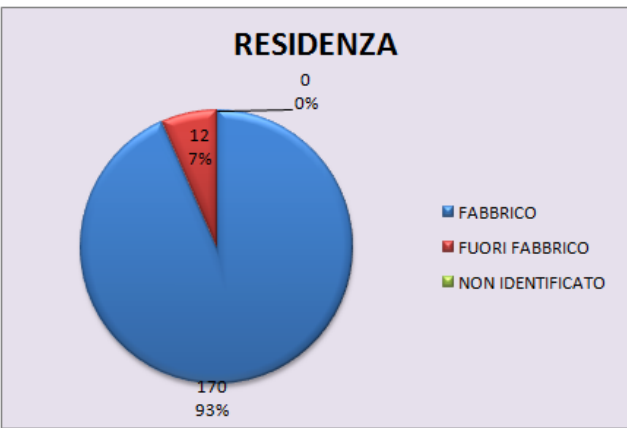
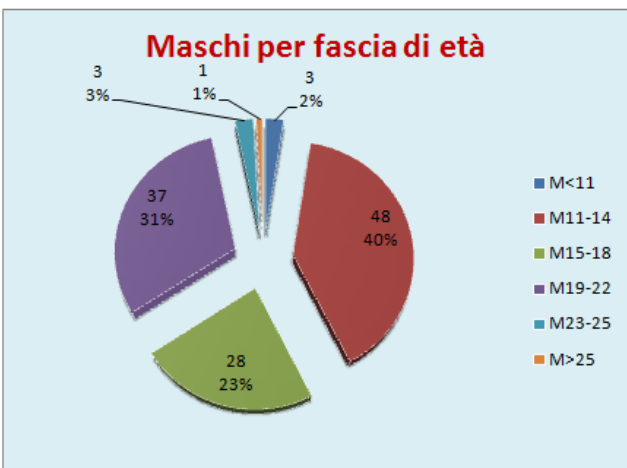
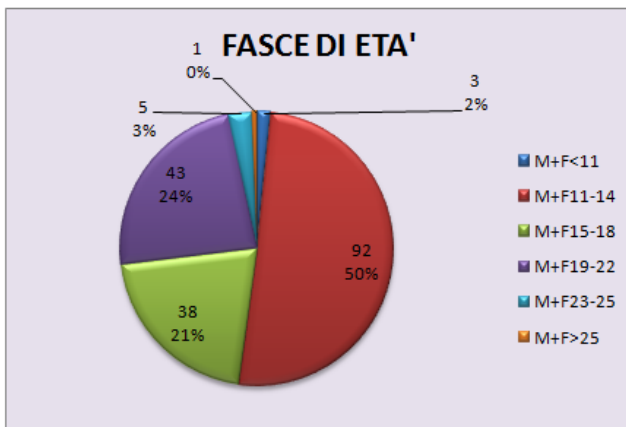
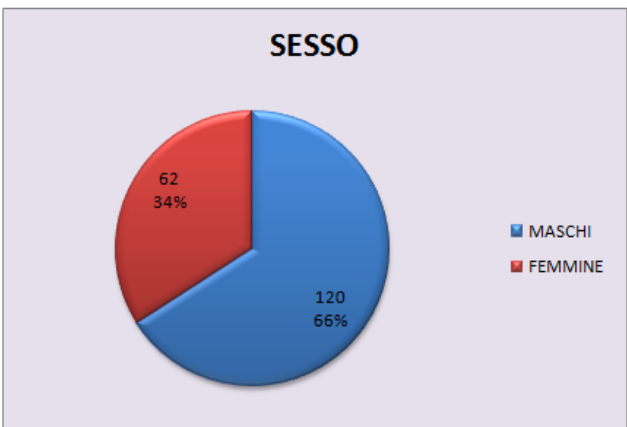
Al 31-12-2012

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25 (al 31-12-2012)		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
	UTENTI	118	100,0%	897	100,0%	13,2%
	MASCHI	96	81,4%	479	53,4%	20,0%
	FEMMINE	22	18,6%	418	46,6%	5,3%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
	M+F11-14	12	10,2%	271	30,2%	4,4%
	M+F15-18	59	50,0%	220	24,5%	26,8%
	M+F19-22	43	36,4%	226	25,2%	19,0%
	M+F23-25	1	0,8%	180	20,1%	0,6%
	M+F>25	3	2,5%	N.D.	N.D.	N.D.
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
	M11-14	9	7,6%	137	15,3%	6,6%
	M15-18	45	38,1%	123	13,7%	36,6%
	M19-22	38	32,2%	115	12,8%	33,0%
	M23-25	1	0,8%	104	11,6%	1,0%
	M>25	3	2,5%	N.D.	N.D.	N.D.
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
	F11-14	3	2,5%	134	14,9%	2,2%
	F15-18	14	11,9%	97	10,8%	14,4%
	F19-22	5	4,2%	111	12,4%	4,5%
	F23-25	0	0,0%	76	8,5%	0,0%
	F>25	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
RESIDENZA	FABBRICO	98	83,1%	X	X	X
	FUORI FABBRICO	20	16,9%	X	X	X
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	X	X	X
PAESE DI NASCITA	ITALIA	100	84,7%	653	72,8%	15,3%
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%	12	1,3%	0,0%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	15	12,7%	232	25,9%	6,5%
	NON IDENTIFICATO	3	2,5%	X	X	X

Al 31-12-2013

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25 (al 31-12-2013)		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
UTENTI		182	100,0%	887	100,0%	20,5%
MASCHI		120	65,9%	472	53,2%	25,4%
FEMMINE		62	34,1%	415	46,8%	14,9%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	3	1,6%	N.D.	N.D.	N.D.
	M+F11-14	92	50,5%	248	28,0%	37,1%
	M+F15-18	38	20,9%	236	26,6%	16,1%
	M+F19-22	43	23,6%	220	24,8%	19,5%
	M+F23-25	5	2,7%	183	20,6%	2,7%
	M+F>25	1	0,5%	N.D.	N.D.	N.D.
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	3	1,6%	N.D.	N.D.	N.D.
	M11-14	48	26,4%	132	14,9%	36,4%
	M15-18	28	15,4%	121	13,6%	23,1%
	M19-22	37	20,3%	120	13,5%	30,8%
	M23-25	3	1,6%	99	11,2%	3,0%
	M>25	1	0,5%	N.D.	N.D.	N.D.
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
	F11-14	44	24,2%	116	13,1%	37,9%
	F15-18	10	5,5%	115	13,0%	8,7%
	F19-22	6	3,3%	100	11,3%	6,0%
	F23-25	2	1,1%	84	9,5%	2,4%
	F>25	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
RESIDENZA	FABBRICO	170	93,4%	X	X	X
	FUORI FABBRICO	12	6,6%	X	X	X
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	X	X	X
PAESE DI NASCITA	ITALIA	152	83,5%	672	75,8%	22,6%
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%	6	0,7%	0,0%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	30	16,5%	209	23,6%	14,4%
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	X	X	X

Grafici relativi al profilo degli utenti registrati (anno 2013)



Un commento al profilo degli utenti

L'utenza registrata sul territorio di Fabbrico si discosta dal profilo generale per quanto riguarda l'ordine tra le fasce di età più rappresentate, in quanto al primo posto c'è qui la fascia 11-14 (che contiene il 51% dell'utenza e che ha subito un aumento di ben 41 punti percentuali rispetto allo scorso anno) per i motivi di cui sopra; al secondo posto si trova la 19-22 (8 punti percentuali in meno rispetto allo scorso anno); solo al terzo posto la fascia 15-18, che figura al primo posto nel profilo generale, con una sensibile diminuzione di 29 punti percentuali rispetto allo scorso anno e che copre il 21% dell'utenza. L'aumento della fascia 11-14 e la diminuzione della fascia 15-18 ha riguardato entrambi i sessi in misura diversa: se l'aumento degli 11-14 può dirsi sostanzialmente simile in entrambi i sessi, la diminuzione della fascia 15-18 ha riguardato in particolare i maschi. Se fino allo scorso anno l'utenza di Fabbrico poteva essere considerata la più "adulta", quest'anno si è assistito a un netto rovesciamento, con la fascia 11-14 al primo posto. Rispetto alla differenza tra i due sessi nel confronto con il profilo generale, a Fabbrico le femmine sono in generale molto più rappresentate con un rapporto femmine/maschi di circa 1:2. Riguardo al paese di nascita, la tendenza di Fabbrico rispetta il profilo generale, con l'84% di utenza nata in Italia, e soltanto il 17% circa di utenza nata in paesi extra U.E. Rispetto allo scorso anno si è abbassato il numero di utenti residenti in altri comuni: il 7% dell'utenza risulta risiedere fuori Fabbrico. Questo dato è in perfetta linea con il profilo generale. Intercetta il 19% della popolazione fabbricese corrispondente al target progettuale, come si evince dal rapporto tra i dati forniti dall'ufficio anagrafe e i dati raccolti dal progetto a cui sono stati tolti i dati relativi ai ragazzi intercettati residenti in altri comuni. Per quanto riguarda l'intera popolazione minorenni di Fabbrico rientrante nel target progettuale (11-18), è possibile sostenere con un certo margine di errore relativo agli utenti registrati non residenti, che il progetto la intercetta nella misura del 27% circa (31% per quanto riguarda i maschi e 23% per quanto riguarda le femmine). Sempre dal rapporto con i dati forniti dall'ufficio anagrafe si evince che tra gli utenti intercettati c'è un rapporto di circa 1,6 (a favore dei ragazzi italiani) tra gli utenti nati in Italia e gli stranieri.

		CONFRONTO TRA GLI ANNI SUL PROFILO UTENTI								
		2011		2012		2013		RAPP 11-12	RAPP 12-13	RAPP 11-13
		TOT	% sul tot	TOT	% sul tot	TOT	% sul tot	INCREMENTI	INCREMENTI	INCREMENTI
	UTENTI	109	100,0%	108	100,0%	182	100,0%	-1	74	73
	MASCHI	87	79,8%	88	81,5%	120	65,9%	1	32	33
	FEMMINE	22	20,2%	20	18,5%	62	34,1%	-2	42	40
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%	0	0,0%	3	1,6%	0	3	3
	M+F11-14	17	15,6%	10	9,3%	92	50,5%	-7	82	75
	M+F15-18	55	50,5%	56	51,9%	38	20,9%	1	-18	-17
	M+F19-22	33	30,3%	38	35,2%	43	23,6%	5	5	10
	M+F23-25	0	0,0%	1	0,9%	5	2,7%	1	4	5
	M+F>25	4	3,7%	3	2,8%	1	0,5%	-1	-2	-3
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%	0	0,0%	3	1,6%	0	3	3
	M11-14	12	11,0%	8	7,4%	48	26,4%	-4	40	36
	M15-18	40	36,7%	43	39,8%	28	15,4%	3	-15	-12
	M19-22	31	28,4%	33	30,6%	37	20,3%	2	4	6
	M23-25	0	0,0%	1	0,9%	3	1,6%	1	2	3
	M>25	4	3,7%	3	2,8%	1	0,5%	-1	-2	-3
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0	0
	F11-14	5	4,6%	2	1,9%	44	24,2%	-3	42	39
	F15-18	15	13,8%	13	12,0%	10	5,5%	-2	-3	-5
	F19-22	2	1,8%	5	4,6%	6	3,3%	3	1	4
	F23-25	0	0,0%	0	0,0%	2	1,1%	0	2	2
	F>25	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0	0
RESIDENZA	FABBRICO	93	85,3%	93	86,1%	170	93,4%	0	77	77
	FUORI FABBRICO	16	14,7%	15	13,9%	12	6,6%	-1	-3	-4
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0	0
PAESE DI NASCITA	ITALIA	93	85,3%	94	87,0%	152	83,5%	1	58	59
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0	0
	EXTRA UNITA' EUROPEA	12	11,0%	12	11,1%	30	16,5%	0	18	18
	NON IDENTIFICATO	4	3,7%	2	1,9%	0	0,0%	-2	-2	-4

REPORT SU NOVELLARA

(Dati aggiornati al 31 dicembre 2013)

Tabella relativa al profilo degli utenti registrati e rapporto con i dati pervenuti dall'ufficio anagrafe

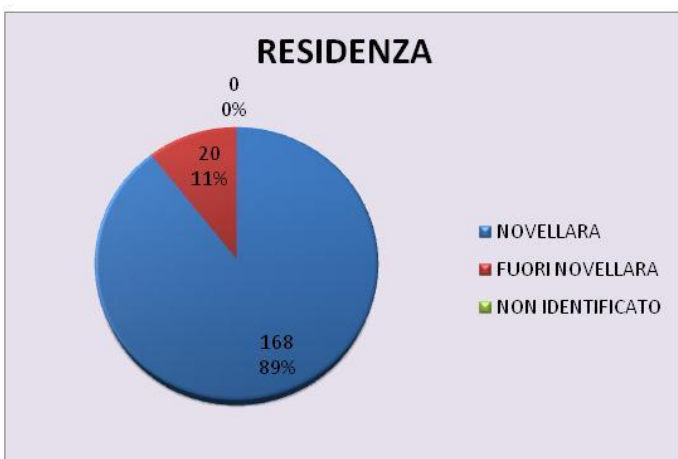
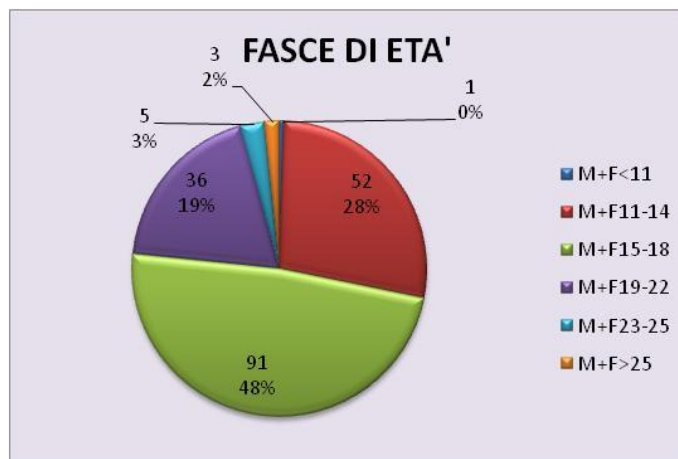
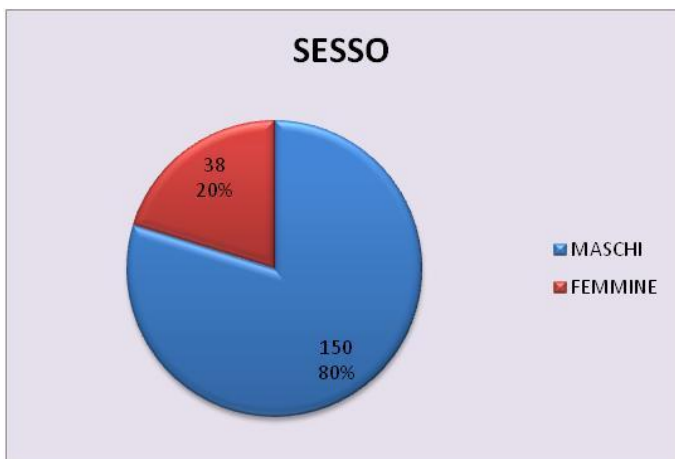
Al 31-12-2012

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25 (al 31-12-12)		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
	UTENTI	227	100,0%	1871	100,0%	12,1%
	MASCHI	181	79,7%	965	51,6%	18,8%
	FEMMINE	46	20,3%	906	48,4%	5,1%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
	M+F11-14	64	28,2%	501	26,8%	12,8%
	M+F15-18	106	46,7%	503	26,9%	21,1%
	M+F19-22	45	19,8%	485	25,9%	9,3%
	M+F23-25	9	4,0%	382	20,4%	2,4%
	M+F>25	3	1,3%	N.D.	N.D.	N.D.
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
	M11-14	58	25,6%	256	13,7%	22,7%
	M15-18	74	32,6%	236	12,6%	31,4%
	M19-22	37	16,3%	257	13,7%	14,4%
	M23-25	9	4,0%	216	11,5%	4,2%
	M>25	3	1,3%	N.D.	N.D.	N.D.
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	N.D.	N.D.	N.D.
	F11-14	6	2,6%	245	13,1%	2,4%
	F15-18	32	14,1%	267	14,3%	12,0%
	F19-22	8	3,5%	228	12,2%	3,5%
	F23-25	0	0,0%	166	8,9%	0,0%
	F>25	0	0,0%	NO	NO	NO
RESIDENZA	NOVELLARA	196	86,3%	X	X	X
	FUORI NOVELLARA	31	13,7%	X	X	X
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	X	X	X
PAESE DI NASCITA	ITALIA	172	75,8%	1440	77,0%	11,9%
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%	24	1,3%	0,0%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	55	24,2%	407	21,8%	13,5%
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	X	X	X

Al 31-12-2013

		Dati utenti		Dati anagrafe 11-25 (al 31-12-13)		Rapporto dati utenti / dati anagrafe
		TOT	%	TOT	%	%
UTENTI		188	100,0%	1891	100,0%	9,9%
MASCHI		150	79,8%	973	51,5%	15,4%
FEMMINE		38	20,2%	918	48,5%	4,1%
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	1	0,5%	N.D.	NO	NO
	M+F11-14	52	27,7%	500	26,4%	10,4%
	M+F15-18	91	48,4%	500	26,4%	18,2%
	M+F19-22	36	19,1%	505	26,7%	7,1%
	M+F23-25	5	2,7%	386	20,4%	1,3%
	M+F>25	3	1,6%	N.D.	NO	NO
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	1	0,5%	N.D.	NO	NO
	M11-14	45	23,9%	256	13,5%	17,6%
	M15-18	67	35,6%	237	12,5%	28,3%
	M19-22	29	15,4%	271	14,3%	10,7%
	M23-25	5	2,7%	209	11,1%	2,4%
	M>25	3	1,6%	N.D.	NO	NO
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	N.D.	NO	NO
	F11-14	7	3,7%	244	12,9%	2,9%
	F15-18	24	12,8%	263	13,9%	9,1%
	F19-22	7	3,7%	234	12,4%	3,0%
	F23-25	0	0,0%	177	9,4%	0,0%
	F>25	0	0,0%	NO	NO	NO
RESIDENZA	NOVELLARA	168	89,4%	X	X	X
	FUORI NOVELLARA	20	10,6%	X	X	X
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	X	X	X
PAESE DI NASCITA	ITALIA	141	75,0%	1465	77,5%	9,6%
	UNITA' EUROPEA	1	0,5%	15	0,8%	6,7%
	EXTRA UNITA' EUROPEA	46	24,5%	411	21,7%	11,2%
	NON IDENTIFICATO	0	0,0%	X	NO	NO

Grafici relativi al profilo degli utenti registrati (anno 2013)



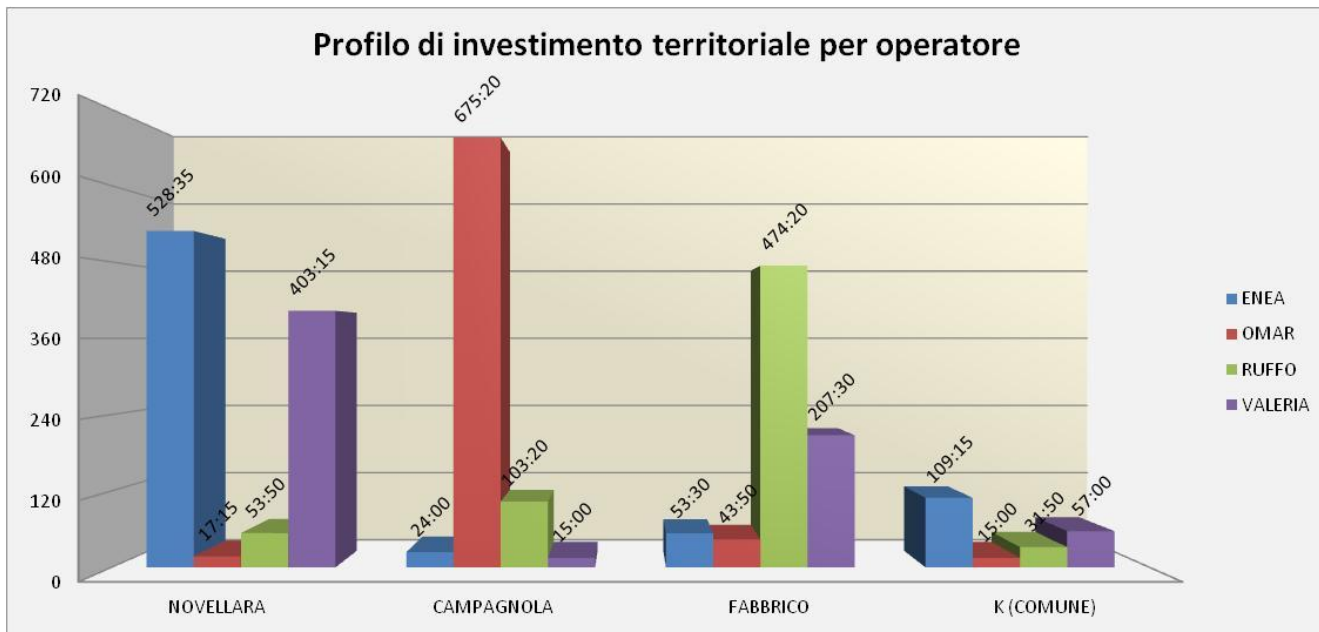
Un commento al profilo degli utenti

L'utenza registrata a Novellara si discosta leggermente dal profilo generale visto sopra e corrispondente all'intero Progetto. È il territorio che vede la maggiore distribuzione tra le diverse fasce di età. I dati sono rimasti pressoché simili a quelli dello scorso anno. Rispetto allo scorso anno sono aumentati leggermente i ragazzi residenti a Novellara. Un dato rappresentativo riguarda il paese di nascita, che vede il profilo dell'utenza discostarsi dal profilo generale con il 6,5% in più di utenza nata e proveniente da paesi extra U.E. In effetti anche il rapporto con i dati forniti dall'ufficio anagrafe indica che tra gli utenti intercettati c'è un rapporto quasi di 2:1 (a favore dei ragazzi stranieri) tra gli utenti nati all'estero e quelli nati in Italia, rendendo Novellara il territorio che intercetta più utenza straniera. Dal rapporto con i dati ottenuti dall'ufficio anagrafe, se si escludono gli utenti intercettati risiedenti fuori Novellara, si evince che il campione registrato dal Progetto rappresenta il 7% circa della popolazione target residente sul territorio novellarese. Il rapporto tra maschi e femmine è di circa 4, invariato rispetto allo scorso anno, mantenendo la netta predominanza del sesso maschile. Per quanto riguarda l'intera popolazione minorenni di Novellara, rientrante nel target progettuale (11-18), è possibile sostenere con un certo margine di errore relativo agli utenti registrati non residenti, che il progetto la intercetta nella misura del 14% circa, percentuale che va dal 23% circa nei maschi a circa il 6% nelle femmine.

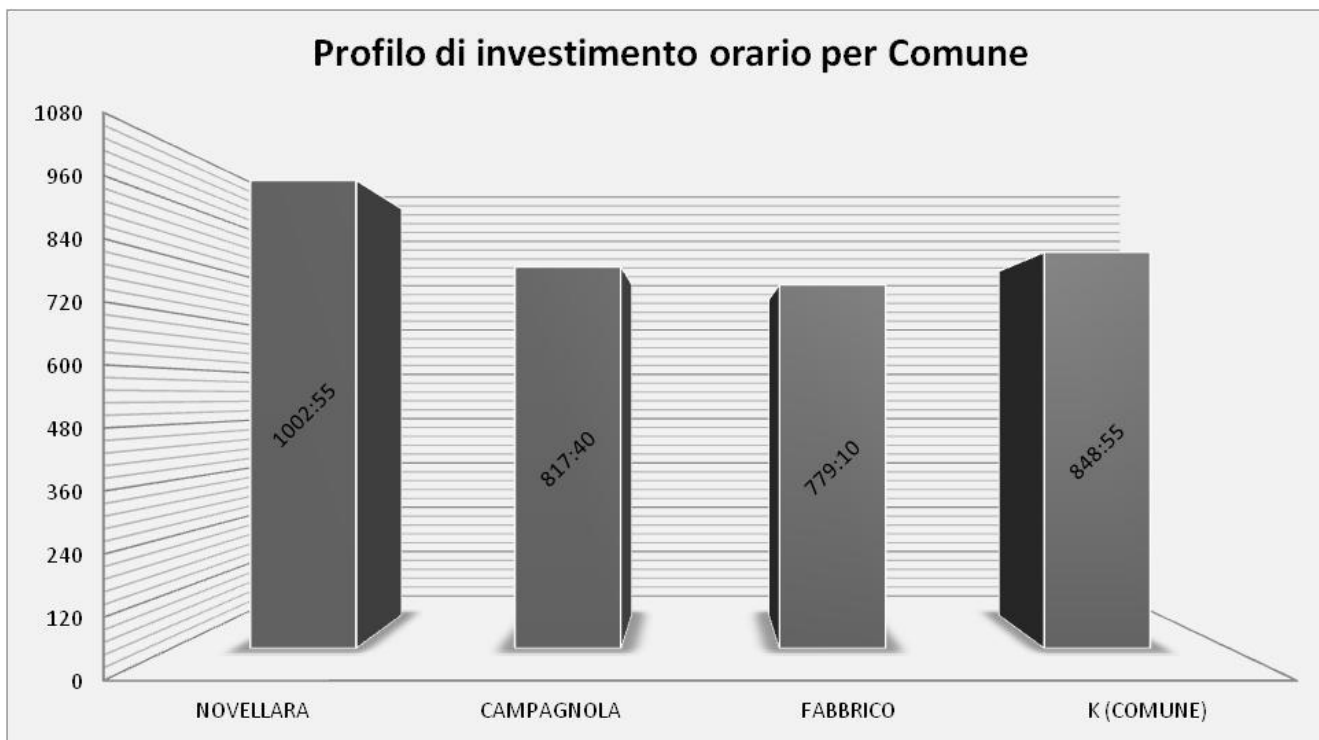
		CONFRONTO TRA GLI ANNI SUL PROFILO UTENTI								
		2011		2012		2013		RAPP 11-12	RAPP 12-13	RAPP 11-13
		TOT	% sul tot	TOT	% sul tot	TOT	% sul tot	INCREMENTI	INCREMENTI	INCREMENTI
	UTENTI	159	100,0%	226	100,0%	188	100,0%	67	-38	29
	MASCHI	122	76,7%	180	79,6%	150	79,8%	58	-30	28
	FEMMINE	37	23,3%	46	20,4%	38	20,2%	9	-8	1
MASCHI+ FEMMINE SUDDIVISI PER ETA'	M+F<11	0	0,0%	0	0,0%	1	0,5%	0	1	1
	M+F11-14	42	26,4%	64	28,3%	52	27,7%	22	-12	10
	M+F15-18	85	53,5%	106	46,9%	91	48,4%	21	-15	6
	M+F19-22	24	15,1%	44	19,5%	36	19,1%	20	-8	12
	M+F23-25	5	3,1%	9	4,0%	5	2,7%	4	-4	0
	M+F>25	3	1,9%	3	1,3%	3	1,6%	0	0	0
MASCHI SUDDIVISI PER ETA'	M<11	0	0,0%	0	0,0%	1	0,5%	0	1	1
	M11-14	34	21,4%	58	25,7%	45	23,9%	24	-13	11
	M15-18	62	39,0%	74	32,7%	67	35,6%	12	-7	5
	M19-22	18	11,3%	36	15,9%	29	15,4%	18	-7	11
	M23-25	5	3,1%	9	4,0%	5	2,7%	4	-4	0
	M>25	3	1,9%	3	1,3%	3	1,6%	0	0	0
FEMMINE SUDDIVISE PER ETA'	F<11	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0	0
	F11-14	8	5,0%	6	2,7%	7	3,7%	-2	1	-1
	F15-18	23	14,5%	32	14,2%	24	12,8%	9	-8	1
	F19-22	6	3,8%	8	3,5%	7	3,7%	2	-1	1
	F23-25	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0	0
	F>25	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0	0
RESIDENZA	NOVELLARA	127	79,9%	196	86,7%	168	89,4%	69	-28	41
	FUORI NOVELLARA	19	11,9%	30	13,3%	20	10,6%	11	-10	1
	NON IDENTIFICATO	13	8,2%	0	0,0%	0	0,0%	-13	0	-13
PAESE DI NASCITA	ITALIA	119	74,8%	171	75,7%	141	75,0%	52	-30	22
	UNITA' EUROPEA	0	0,0%	0	0,0%	1	0,5%	0	1	1
	EXTRA UNITA' EUROPEA	38	23,9%	55	24,3%	46	24,5%	17	-9	8
	NON IDENTIFICATO	2	1,3%	0	0,0%	0	0,0%	-2	0	-2

PROFILO DI INVESTIMENTO ORARIO

Di seguito alcuni grafici che illustrano l’investimento orario del Progetto Giovani sui tre comuni partecipanti.



Questo grafico mostra l’investimento orario di ciascun operatore sui tre distinti territori. La voce “K” indica l’investimento orario comune a tutti e tre i territori. Sono qui comprese sia le ore investite in attività di front office che in back office riguardanti i tre comuni separatamente (o quelle comuni a tutti e tre).

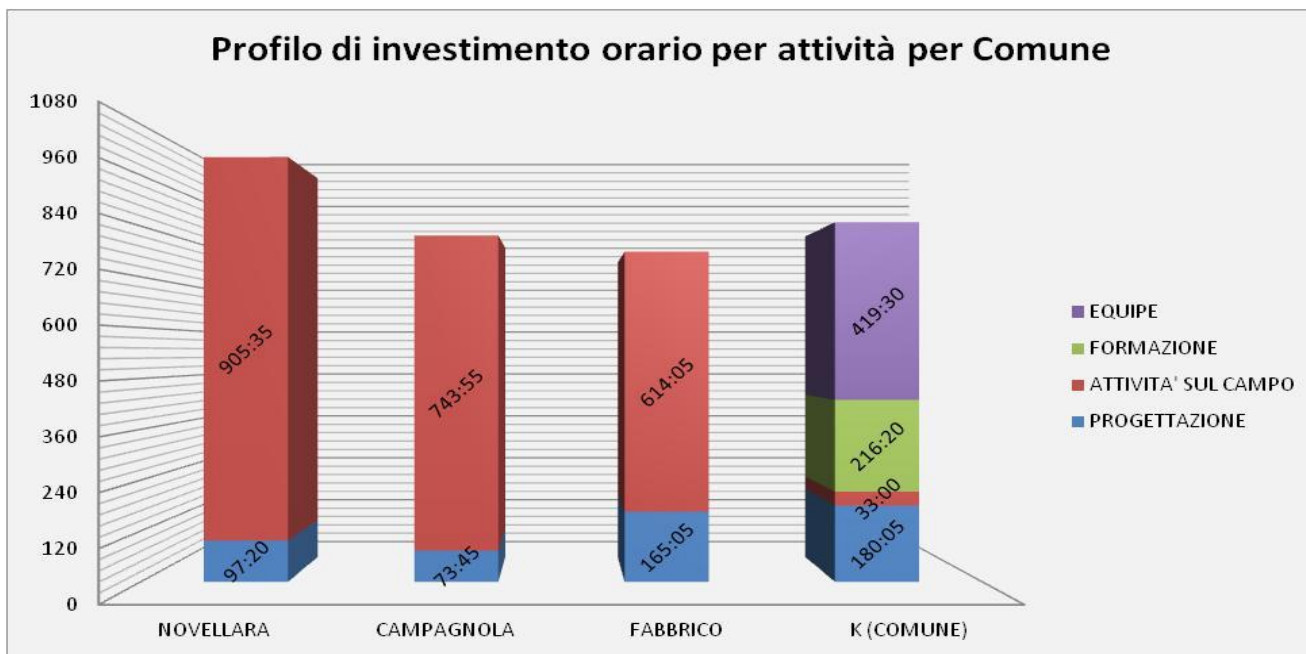


Questo grafico mostra l’investimento orario dell’intero Progetto Giovani, distribuito sui tre comuni partecipanti, ricavato dalla sommatoria delle ore investite dagli operatori nelle attività di front office e di back office. La voce “K” indica tutte quelle attività di front office e soprattutto di back office che riguardano l’intero Progetto Giovani e che non possono essere distribuite se non equamente sui tre territori (es: equipe, formazioni, progettazioni comuni, ecc).

Il grafico seguente mostra in un diverso formato la “fetta” di investimento orario per comune.



Il grafico che segue integra al precedente un’informazione riguardante la diversa tipologia di investimento orario, qui suddiviso tra attività sul campo (front office), progettazione, formazione, equipe. Va specificato che il termine “progettazione” racchiude qui tutta una serie di attività che non riguardano soltanto la progettazione di un intervento: per comodità si è deciso di racchiudere in questa categoria tutto ciò che non è front office e che non riguarda equipe o formazione.



[.....]